



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7214** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 93** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Superiore San Paolo, formato da cinque sedi localizzate in tre Comuni, opera nei settori economico, informatico, turistico ed enogastronomico in un contesto territoriale, quello della Costiera Sorrentina - Amalfitana, che si caratterizza per la forte vocazione turistica e costituisce un'eccellenza del comparto turistico regionale e nazionale. La scuola si connota come un'istituzione sempre in grado di rinnovarsi per accogliere la domanda di cultura e professionalizzazione delle nuove generazioni e per rispondere alle istanze del territorio, attenta e aperta ai mutamenti dello scenario internazionale: nata a Sorrento nel 1972 come sede staccata dell'I.T.C. "L. Sturzo" di Castellammare di Stabia, acquisisce autonomia il 1/10/1978, con il nome di Istituto Commerciale. La sede scolastica nei primi anni è ubicata presso la località Capo di Sorrento. Nel 1985, in seguito al trasferimento delle Monache Benedettine dal Monastero di San Paolo di Sorrento a Sant'Agata, il monumentale edificio, acquistato dall'Amministrazione Provinciale, diviene la sede dell'Istituto che assume il nome di "Istituto Commerciale San Paolo".

Nell'anno scolastico 1998/99 viene attivato l'indirizzo turistico I.T.T. con sede a Sant'Agnello, in località Colli di Fontanelle, nella vecchia scuola elementare. Nell'anno scolastico 2000/2001 viene acquisita la succursale ubicata in Piazza Tasso dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "A. Graziani" di Torre Annunziata, che così si scinde da quell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2006/07 la scuola si arricchisce di una nuova sede a Massa Lubrese, nell'edificio adiacente alla Scuola Media "Bozzaotra". Molte classi dell'Istituto sono, inoltre, dislocate nella "succursale" di Via Sersale nell'edificio della Curia adiacente all'ex Seminario.

A partire dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma della Scuola Secondaria Superiore, è divenuto Istituto Superiore Polispecialistico San Paolo, articolato in:

- ISTITUTO TECNICO Settore Economico con l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing- Articolazione Servizi Informativi Aziendali e con l'Indirizzo TURISMO
- ISTITUTO PROFESSIONALE Settore Servizi con l'Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto, confermando la propria vocazione di scuola in continua trasformazione, arricchisce la sua offerta formativa con l'attivazione del percorso professionale SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA.



La Regione CAMPANIA (Decreto Dirigenziale 72 del 21/12/2018) ha, inoltre, autorizzato l'Istituto all'attuazione di un Percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il Triennio 2019/2022, finalizzato al rilascio della qualifica professionale e per l'ulteriore 4°Anno (2022/2023) finalizzato al rilascio del Diploma Professionale di "Operatore della ristorazione".

Attualmente non ci sono più classi dell'Indirizzo Servizi Commerciali (a.s.2019/2020), né classi dell'articolazione Accoglienza Turistica, mentre dall'anno 2021/2022 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa mediante l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio:

- "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE", in seno all'Istituto Professionale Settore Servizi
- "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" Articolazione "Informatica", in seno all'Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza scolastica è piuttosto variegata, sia per provenienza territoriale che per condizione economica. Dopo l'infausto periodo pandemico, l'economia turistica della penisola sorrentina è in piena salute, potendo registrare risultati migliori al 2019. Questa crescita economica si tramuta in buone opportunità di lavoro per i nostri maturandi e i diplomati, anche con ottime condizioni di impiego. Questo trend favorisce la creazione di solide collaborazioni tra la scuola e il territorio che migliorano la qualità dell'offerta formativa. La presenza di studenti stranieri è residuale. Un ulteriore punto di forza è la forte collaborazione instaurata tra il nostro Dipartimento dell'Inclusione (docenti di sostegno) e i diversi attori competenti, sia dell'ASL che dei vari uffici comunali dei servizi sociali, per l'implementazione dei percorsi formativi rivolti agli studenti diversamente abili.

Vincoli:

Il "San Paolo" è sempre alla ricerca di solide collaborazioni con le famiglie, al fine di rendere un buon servizio educativo ai propri studenti. La criticità si manifesta, a volte, nella mancata reciprocità da parte di alcuni genitori, che non considerano l'istituzione scolastica come un valido "alleato" per la crescita umana e professionale dei propri figli. A tal proposito, si registra una crescita nel numero degli alunni che - con il loro comportamento e i loro stili di vita - manifestano un "disagio" e sono a rischio di insuccesso scolastico o di devianza sociale. Infine, gli enti territoriali preposti offrono poco sostegno per il reclutamento di specifiche figure educative (non docente) da impiegare per il supporto all'autonomia degli studenti disabili con maggiori difficoltà motorie.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio ha una forte vocazione turistica e rappresenta un'eccellenza del comparto turistico regionale e nazionale, difatti non mancano produttive realtà, commerciali e professionali. Molte Associazioni professionali - Associazione Cuochi Penisola Sorrentina, Associazione Portieri d'albergo "Chiavi d'oro", Associazione Maitre d'Hotel, Federalberghi Penisola Sorrentina, Pro Loco Massa Lubrense, Fondazione Sorrento - collaborano attivamente con l'istituto coinvolgendo gli alunni in numerose e differenti attività sul territorio. Sono realtà positive - per la nostra istituzione scolastica - anche le singole aziende, gli hotel, i ristoranti, i bar e le agenzie di viaggio che, attraverso le convenzioni, consentono agli allievi di sperimentare attività di scuola-lavoro professionalizzanti. I Comuni, a cui appartengono i vari plessi dell'Istituto collaborano, anche se in varia misura, a fornire risorse economiche e/o opportunità formative. L'istituto è anche sede territoriale per le certificazioni informatiche AICA.

Vincoli:

Nei mesi invernali, le opportunità di crescita culturale per i giovani del territorio sono scarse per l'esiguo numero di centri e luoghi di aggregazione giovanile. Limitata è la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. La mancata individuazione di personale socio-educativo specializzato per i disabili gravi, è un'ulteriore difficoltà per la scuola che gli enti locali competenti non hanno ancora esaustivamente risolto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve risorse notevoli con la partecipazione a bandi e progetti; complessivamente gestisce un budget in gran parte proveniente dalla progettazione nazionale (MIUR / Regione) ed europea (Erasmus, POR, PON, PNRR). Inoltre non è da sottovalutare il sostegno derivante dalle famiglie (circa l'85% versa i contributi volontari). La sede centrale è ubicata in un antico edificio - un ex monastero benedettino - nel centro storico di Sorrento che ben si presta ad ospitare manifestazioni e iniziative, spesso sostenute dal contributo del Comune e della Fondazione Sorrento o altri sostenitori privati o istituzionali. Tutte le sedi dispongono di un laboratorio informatico con circa 24 postazioni di lavoro e di laboratori mobili con 15 portatili; tutte le aule dispongono di digital board e pc. È stato realizzato ex novo il laboratorio di reti, un secondo bar didattico, l'enoteca didattica, il campo sportivo esterno e un'aula professionale di pasticceria/arte bianca. Grazie ai fondi PNRR, si sono anche riqualificate le aule del primo piano della sede centrale, potenziata la nuova biblioteca scolastica e l'aula conferenza (allestita presso l'ex parlatorio).

Vincoli:

Tutti gli edifici - ad eccezione della sede centrale e della sede di Massa Lubrense - presentano



barriere architettoniche. Un vincolo di rilievo è costituito dalle dimensioni dell'edificio che ospita la scuola e quindi dalla continua richiesta di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente locale che non riesce a rispondere sempre in modo adeguato. I ritardi che si stanno accumulando per il recupero edile e funzionale della sede di piazza Tasso, stanno creando delle difficoltà organizzative e un leggero sovraffollamento presso la sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto è stabile (83,9% i docenti a tempo indeterminato): la percentuale relativa alla permanenza nell'Istituto da più di 5 anni supera il 40%; la stessa percentuale di permanenza si registra anche tra i 2 e i 4 anni. Inoltre, è considerevole la percentuale di permanenza di oltre 10 anni (30%). Il Dirigente Scolastico è titolare di un incarico effettivo ed è in servizio presso l'Istituto da 3 anni. La maggioranza dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche e/o linguistiche. Il corpo docente è aperto alle "azioni metodologiche innovative" e partecipa in maggioranza alle opportunità formative e alle proposte di miglioramento.

Vincoli:

Un vincolo alla capacità progettuale della scuola deriva dall'elevata età media del personale in servizio. Quasi il 50% del personale ha più di 55 anni, dato superiore ai riferimenti nazionali. Una ulteriore criticità è data da un elevato tasso di assenze. I nostri docenti, se da un lato possono contare su una buona esperienza professionale, dall'altro, sono per lo più restii ad abbandonare abitudini consolidate nel tempo. Non è ancora disponibile un'anagrafe con il Curriculum Vitae di tutto il personale docente, anche se sono note le competenze e le potenzialità possedute dagli insegnanti "stabili", validi supporti per lo sviluppo dell'Offerta Formativa. La sede di Massa Lubrense - che conta un numero di classi molto ridotto (quattro) - non può contare sulla stabilità dei docenti, che spesso devono completare i loro orari presso altre sedi o altre scuole. Il personale ATA ha competenze informatiche medio-basse. Solo il 50% del personale di sostegno è stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS01600P
Indirizzo	PIAZZA DELLA VITTORIA 1 SORRENTO 80067 SORRENTO
Telefono	0818071005
Email	NAIS01600P@istruzione.it
Pec	nais01600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isusanpaolo.it

Plessi

PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC01601N
Indirizzo	PIAZZA DELLA VITTORIA SORRENTO 80067 SORRENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	365



IST. PROF ALBERGHIERO SERALE SAN PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC016502
Indirizzo	SORRENTO - SORRENTO

TECNICO ECONOMICO/TECNOLOGICO INFORMATIC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD016022
Indirizzo	PIAZZA DELLA VITTORIA 1 SORRENTO 80067 SORRENTO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 540

TECNICO ECONOMICO - MASSA LUBRENSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD016033
Indirizzo	VIA ROMA,27 MASSA LUBRENSE 80061 MASSA LUBRENSE



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

69

IST. TEC SERALE SAN PAOLO SORRENTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Codice

NATD016509

Indirizzo

- SORRENTO

TURISTICO - SANT'AGNELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

NATN01601V

Indirizzo

VIA NASTRO AZZURRO,1 SANT'AGNELLO 80065
SANT'AGNELLO

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

30

Approfondimento

Si riporta in allegato l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)



Allegati:

atto d'indirizzo.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio di Enogastronomia - cucina didattica	2
	Laboratorio di Enogastronomia- ristorante didattico	2
	Laboratorio di Enogastronomia - bar didattico	2
	Laboratorio di Enogastronomia- magazzino economato	1
	Laboratorio di Enogastronomia - orto didattico	1
	Laboratorio di Enogastronomia - pizzeria didattica	1
	laboratorio di reti e telecomunicazioni	1
	enoteca-oleoteca didattica	1
	laboratorio di accoglienza alberghiera	1
	laboratorio di enogastronomia - pasticceria	1
Biblioteche	Classica	1
	WEB RADIO	1
Aule	Proiezioni	1



	AULA 3.0	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	aula ginnica interna	1
Servizi	SPORTELLO DI ASCOLTO	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	Robot (14) ,Arduino (38), Stampanti 3d (3)	55

Approfondimento

Grazie ad un oculato impiego delle risorse comunitarie (principalmente provenienti dai FESR e dal PNRR LABS), l'Istituto si sta costantemente dotando di innovativi laboratori didattici.

Per sua natura, l'indirizzo professionale enogastronomico, dispone di tre cucine/pasticceria didattiche, di due sale ristorante, di due bar didattici, di un forno pizzeria esterno e di un orto didattico. A supporto delle ordinarie attività pratiche, è operativo anche l'economato/magazzino, attraverso il quale gli studenti dell'ultimo biennio possono simulare l'acquisto e la consegna delle merci. Il "San Paolo" dispone di una sala proiezione/conferenze, denominata "Sala del Parlatorio", che è disponibile per tutte le iniziative interne/esterne organizzate dal Corpo Docente. Sono di nuova realizzazione (grazie ai fondi PNRR), il laboratorio reti e telecomunicazioni, l'enoteca/oleoteca didattica e il laboratorio di accoglienza alberghiera.

Sono pienamente operativi sia l'orto didattico che la pizzeria/braceria didattica outdoor.

La didattica laboratoriale rappresenta il punto di forza per coloro che scelgono un indirizzo di studio



professionale, perché in tal caso il percorso di apprendimento è focalizzato principalmente sull'acquisizione di competenze.

L'Istituto "San Paolo" dispone, inoltre, di tre moderni laboratori di informatica, di un laboratorio di scienze, di una aula ginnica coperta e di due aree sportive esterne (una per la sede di Via Sersale e l'altra, appena riadattata e potenziata presso la sede centrale. Infine, la biblioteca scolastica, il cui fondo librario conta circa mille titoli, è a disposizione degli studenti per progettualità curriculari ed extra-curricolari.

Ogni aula è dotata di una smart TV a supporto dell'ordinaria azione didattica e 12 laboratori hanno regolare connessione internet.

L'Istituto "San Paolo" per potenziare la formazione nelle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) fa ricorso alla robotica educativa, affiancando alla didattica canonica l'utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. La scuola dispone del robot umanoide Nao, di tre stampanti 3D e una stampante 3D alimentare, schede programmabili, bracci robotici e altri robot programmabili. Grazie a questo tipo di didattica i ragazzi riescono a sviluppare importanti skills, come problem solving, pensiero computazionale e lavoro di squadra.



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	33

Approfondimento

La stabilità degli insegnanti presso l'Istituto "San Paolo" è un punto di forza di questa scuola. **Il 70% dei docenti, corrispondente a 95 unità,** è in servizio presso questa istituzione da oltre 5 anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Fare dell’Istituto San Paolo un luogo di inclusione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio e per le famiglie, aperto all’innovazione e ai processi di internazionalizzazione” è la VISION dell’Istituto e rappresenta l’obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica.

“Includere, formare, orientare le studentesse e gli studenti tra esperienza ed innovazione” è la nostra MISSION, cioè il mezzo con cui l’Istituto vuole ottenere l’obiettivo di Vision.

Pertanto, i principi ispiratori del Piano dell’Offerta Formativa sono

- la cultura dell’inclusione
- la cultura dell’innovazione nel rispetto dell’identità culturale
- la cultura dell’internazionalizzazione
- la cultura della sostenibilità.

La pianificazione triennale dell’offerta formativa, che si basa su una logica di continuità con le buone pratiche esistenti e sui principi ispiratori dell’istituzione scolastica, si focalizza sulle seguenti linee generali:

- garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un’istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l’avvio di un percorso di crescita equa e duratura;
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale, creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti in particolare per gli allievi dell’indirizzo tecnologico e realizzando un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico;
- educare alla sostenibilità: consolidare progetti educativi sulla tutela dell’ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull’acquisizione di corretti stili di vita;
- riprendere le azioni di raccordo con il territorio, aprire la scuola ad eventi, compatibilmente con le disposizioni sanitarie previste, dando priorità alle attività extracurricolari in presenza come momento imprescindibile e indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione



della personalità e dell'abitudine alla socializzazione;

- potenziare la conoscenza delle lingue straniere attraverso i corsi per le certificazioni linguistiche e anche con la promozione di scambi culturali e soggiorni studio da attuarsi dopo la fine dell'emergenza sanitaria.
- implementare una innovativa didattica per competenze finalizzata all'acquisizione di una valida formazione che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti nelle discipline scientifiche (Matematica) e linguistiche

Traguardo

Ridurre la percentuale (10%) di studenti collocati nelle fasce più basse (rischio giudizio sospeso), ricorrendo alla recente progettualità PNRR STEM.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza, per comprendere e condividere codici di comportamento. Potenziare la competenza multilinguistica al fine di apprezzare la diversità culturale; consolidare la comunicazione interculturale.

Traguardo

Incrementare attività e progetti tesi all'educazione al rispetto e alla parità di genere. Incrementare la percentuale del nr. di certificazioni del QCER nelle diverse lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) insegnate; incentivare il numero dei partecipanti a progetti Erasmus+.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Certificazioni di Lingua Inglese - Livelli: B2 / B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**

Destinatari

Alunni di tutti gli indirizzi con un adeguato e/o soddisfacente livello di conoscenza delle strutture principali.

Obiettivi in termini di competenze da attivare e/o potenziare

- Motivare gli alunni allo studio della lingua inglese
- Preparare gli studenti al raggiungimento dei livelli B2 / B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento attestati attraverso le certificazioni linguistiche rilasciate dall'ente internazionale "Cambridge English Qualifications"
- Offrire agli alunni l'opportunità di scoprire nuovi approcci culturali.
- Potenziare le abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale.
- Potenziare la competenza comunicativa

Finalità

- Potenziare le competenze linguistiche comunicative;
- incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua;
- incentivare la formazione permanente e approfondire le competenze della LS.



Risultati attesi

I corsi mirano al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale al fine di conseguire le certificazioni Cambridge che attestano il raggiungimento dei diversi livelli europei B2 / B1 / A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare azioni volte a favorire un approccio critico alla conoscenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare azioni volte a garantire ad ognuno il successo formativo, con particolare riferimento agli studenti fragili (inclusione, recupero, valorizzazione talenti)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e in grado di ottimizzare i contributi offerti dalle istituzioni, dagli enti e dalle associazioni e le opportunità presenti nel territorio.



Attività prevista nel percorso: Certificazione di Lingua INGLESE - Livelli B2 / B1 / A2

Descrizione dell'attività	CEERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	4 docenti di Lingua inglese
Risultati attesi	I corsi mirano al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale al fine di conseguire le certificazioni Cambridge che attestano il raggiungimento dei diversi livelli europei B2 / B1 / A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

Descrizione dell'attività	COMPETENZE STEM DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO E TEAM DIGITALE
Risultati attesi	INNALZAMENTO RISULTATI COMPETENZE STEM

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM (ai sensi del DM 65/2023)**

Le nostre proposte formative hanno ad oggetto, durante l'apprendimento curricolare, l'insegnamento e il potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) declinando tali concetti durante le discipline di indirizzo di ciascun indirizzo di studio attivo al San Paolo. Particolare attenzione sarà posta alle attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc).

L'apposita progettazione didattica su fondi PNRR, ai sensi del DM 65/2023, è in fase di elaborazione da parte del gruppo di progetto e tiene conto degli obiettivi didattici indicati dal Collegio dei Docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti nelle discipline scientifiche (Matematica) e linguistiche

Traguardo

Ridurre la percentuale (10%) di studenti collocati nelle fasce più basse (rischio giudizio sospeso), ricorrendo alla recente progettualità PNRR STEM.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE IN SITUAZIONE



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "San Paolo" si qualifica positivamente per le seguenti azioni di innovazione perseguite in ambito di prassi didattiche:

- Sviluppo professionale.
- Reti e collaborazioni esterne.
- Spazi e infrastrutture.

Relativamente al primo punto, la formazione professionale erogata dalla scuola si basa su una stretta sinergia con la Federalberghi Penisola Sorrentina e altri soggetti operativi nell'ambito turistico - ristorativo. In particolare, per i percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), la Federalberghi si pone come soggetto "intermediario" tra le aziende e la scuola in modo da selezionare le realtà ospitanti in base al reale bisogno formativo espresso da ciascun alunno (personalizzazione degli apprendimenti). Per gli studenti dell'indirizzo professionale, questo avviene anche in riferimento a quanto riportato nel Piano Formativo Individualizzato (PFI). Il Dipartimento Inclusione, inoltre, progetta ed implementa specifici percorsi aziendali per gli studenti disabili. Infine, si evidenzia che i referenti aziendali partecipano, pariteticamente, ai processi di valutazione.

In riferimento al secondo punto, l'Istituto "San Paolo" ha una fitta rete di collaborazioni esterne, sia con soggetti locali che internazionali, tutti formalmente regolati con appositi accordi di rete o protocolli di intesa. L'elenco esaustivo è consultabile nella sezione "Organizzazione" di questo PTOF. In questo contesto, si intende evidenziare che tutte le reti e le collaborazioni esterne supportano le strategie di internazionalizzazione dei processi formativi, di innovazione metodologica, di potenziamento del multilinguismo e di miglioramento dei percorsi professionalizzanti. I risultati concreti sono riscontrabili, in primis, nei tre progetti ERASMUS: due VET (K122 e K210) e un Accreditamento SCH.

L'ultimo punto innovativo è riconducibile alla disponibilità di numerosi e ben forniti spazi laboratoriali che sono di supporto all'ordinaria azione didattica. Lo studente, infatti, secondo il proprio indirizzo di studi, può contare su tre laboratori informatici arricchiti da strumentazioni di robotica educativa, di uno linguistico, di uno di reti e telecomunicazioni, di sette laboratori tematici a servizio dell'indirizzo enogastronomico, un laboratorio di scienze, di un orto didattico e tre spazi



riservati alle attività sportive (uno interno e due esterni). La didattica in laboratorio favorisce l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti, consente di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi di ciascuno, favorisce la consapevolezza di ciò che si impara e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Valorizzando i recenti finanziamenti PNRR, riferiti alla misura 1.4, il "San Paolo" intende realizzare ulteriori spazi laboratoriali fortemente connessi allo sviluppo delle future professionalità legate alla transizione digitale. I nuovi ambienti di apprendimento supporteranno l'innovazione didattica, favorendo una maggior rispondenza tra il livello di formazione offerto dalla scuola e i fabbisogni professionali espressi dal tessuto imprenditoriale locale.

Tra gli altri ambienti di apprendimento, si prevede inoltre la realizzazione di un "MakerSpace", traendo indicazioni dalle recenti sperimentazioni metodologiche promosse da INDIRE. Si tratta di un laboratorio didattico innovativo che oltre a fornire agli alunni delle postazioni di lavoro individuali crea interessanti occasioni di networking e coworking, promuovendo tra l'altro lo spirito di imprenditorialità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "San Paolo" è fortemente connesso con vari soggetti del territorio al fine di potenziare e migliorare la qualità della propria formazione.

Per cominciare, all'interno della scuola opera il CTS Comitato tecnico scientifico, composto da docenti e rappresentanti delle associazioni datoriali e culturali maggiormente rappresentative a livello locale.

Recentemente, è stato siglato un accordo triennale con il CPIA NA Prov.2 (istituzione statale che



si occupa dell'istruzione agli adulti) per lo sviluppo e l'implementazione di progetti metodologici innovativi.

Nell'ambito delle progettazioni afferenti ai Monitor 440 e Piano triennale delle Arti, il "San Paolo" ha stretto sinergiche collaborazioni con gli Istituti Italiani di Cultura di Rabat (Marocco) e Zagabria (Croazia), oltre che con l'Associazione Cuochi Penisola Sorrentina e il Distretto del Cibo della Penisola Sorrentina.

È inoltre operativo un protocollo di intera con l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) Bact di Napoli per l'organizzazione congiunta di azioni formative post diploma. È in fase di definizione l'accordo con il corso di laurea triennale in "Scienze Gastronomiche Mediterranea", coordinato dal prof. Sacchi dell'Università "Federico II".

Sul piano internazionale, è solido il networking tra scuole europee per la realizzazione dei progetti ERASMUS, sia in abito SCH che VET.

Sono, infine, decine le convenzioni sottoscritte e validamente operative con soggetti imprenditoriali, istituzionali e afferenti al No-profit, nell'ambito dell'organizzazione di percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli aspetti fondamentali di questo progetto traggono la loro ispirazione dal piano Scuola 4.0 che ben definisce la visione futura della scuola italiana ed è il risultato di una riflessione pedagogica condivisa, in seno al Collegio dei Docenti, necessaria per definire l' ecosistema di apprendimento idoneo per potenziare la qualità della nostra formazione e per ridurre i fattori di rischio alla base dei numerosi insuccessi scolastici. Questo processo ideativo si sta strutturando in piena complementarità con l' azione PNRR Divari Territoriali. Gli ambienti di apprendimento contribuiscono, in modo determinante, alla qualità della proposta didattica, agendo sull' efficacia dell' insegnamento e, soprattutto, sulle leve motivazionali dello studente. Gli spazi fisici (le nostre classi) non sono degli ambienti neutri, essi devono invece essere considerati degli spazi di azione, fondamentali per sostenere e stimolare il benessere degli studenti. In tali spazi si verifica l'integrazione tra ambiente fisico e virtuale per ottenere nuovi spazi di comunicazione. Obiettivi metodologici e che vengono alla base di questa progettualità sono i seguenti: - potenziare la partecipazione "vissuta" degli studenti, prendendo in carico le sue attitudini, le sue emozioni, le sue competenze, il suo modo di relazionarsi con gli altri, la sua esperienza, e non



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

semplicemente sul versante logico-razionale; -favorire la formazione in situazione. Come è ben noto l' allievo non impara più soltanto ascoltando e guardando l'insegnante e neppure addestrandosi meccanicamente a fare qualcosa, ma impara contestualizzando le conoscenze, imparando nelle e dalle situazioni e, quindi, attribuendo significato a ciò che fa. -avviare la formazione in gruppo. Le tecniche didattiche attive non perseguono insegnamenti tutoriali, rivolti ad un singolo allievo, esse coinvolgono gli studenti in gruppi di lavoro e di studio, e pertanto promuovono insieme alle competenze disciplinari anche competenze sociali e relazionali. In aderenza al perseguimento delle predette finalità, si prevede di allestire/potenziare 26 ambienti didattici impostati con approccio ibrido: (aule non completamente fisse, ma neanche da intendere completamente flessibili). La descrizione dettagliata viene proposta nelle successive pagine. Di seguito, si desidera solo offrire una presentazione generale: -4 classi saranno predisposte per il supporto innovativo alla didattica delle lingue straniere, prevedendo l'acquisto di 6 strumentazioni informatiche individuali (per ciascuna classe) e di software specifici. -4 classi saranno dotate di kit da 4 visori cad. per favorire un'esperienza didattica immersiva. I software con i relativi contenuti andranno a coprire gli ambiti afferenti al dipartimento linguistico e scientifico. -2 classi saranno dotate di una stampante 3D integrate alle strumentazioni digitali già presenti in classe (Smart TV), per il potenziamento delle competenze digitali. -4 classi saranno fornite di tablet e relativo software per il potenziamento delle competenze in ambito alimentare e per le azioni di educazione alimentare. -12 classi saranno dotate di digital board. Gli arredi, ove previsti, saranno finalizzati a potenziare l' apprendimento in gruppo, oltre che a migliorare l' aspetto estetico e la funzionalità degli spazi. Le risorse per gli adattamenti edilizi saranno principalmente finalizzate per la tinteggiatura delle pareti, dove queste sono ammalorate, e per eventuali adattamenti agli impianti.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: San Paolo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Intendiamo realizzare, all' interno dell'istituto, laboratori che risultino incubatori di imprese e ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato in ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizzerà lo spazio disponibile. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori dove acquisire competenze digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici che caratterizzano gli indirizzi di studio presenti nel ns istituto. I labs possono rappresentare una grande opportunità per innovare ed adeguare i profili in uscita consentendo la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità. -Reti, Robotica e Domotica Il laboratorio permetterà lo svolgimento di esercitazioni pratiche di realizzazione, manutenzione, installazione e aggiornamento reti, esercitazioni di robotica, installazioni di impianti domotici e pratiche di automazione, con particolare attenzione alla cybersecurity. Sviluppo del pensiero computazionale, gestione del problem solving, capacità di analisi del problema rendono l'esperienza laboratoriale fondamentale nel processo di apprendimento. -Redazione digitale La scuola 4.0 sceglie la comunicazione digitale come laboratorio interattivo trasversale e cooperativo per promuovere la scrittura e la lettura affinché gli studenti acquisiscano competenze indispensabili per le nuove sfide del digitale, per l'apprendimento e per la vita nella comunità. -Caffè 4.0 Attrezzature digitali, software per la gestione delle ordinazioni permettono lo svolgimento di esercitazioni, di sala e bar, innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sostenibili in linea con la riforma dei professionali. -La città tra virtuale e reale Un laboratorio linguistico multimediale per l'apprendimento delle lingue straniere permetterà all'alunno di essere coinvolto durante il corso delle lezioni, garantendogli dunque, la possibilità di apprendere in maniera efficace e dinamica la nuova lingua di interesse ed integrandosi con i percorsi di PCTO di storia dell'arte e guida turistica.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LE STEM come volano per le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, studentesse e studenti delle classi quarte e quinte hanno partecipato al NAO Challenge. La ricaduta di queste partecipazioni è risultata importante per la motivazione allo studio e l'apertura verso le nuove tecnologie. Il finanziamento richiesto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sarà utilizzato per rendere le attività STEM sistematiche, trasversali ed implementabili in tutte le classi della scuola a partire dal primo anno. Si intende aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse che intendiamo acquisire sono: • n.1 Robot NAO • n.2 Arduino CTC GO! • n.4 LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 - Set Base • n.2 Drone DJI Tello Edu • n.4 Makeblock – mBot • n.2 CampuStore and Seeed STEM Kit • n.2 Kit sensori modulari • Software per la programmazione visuale Pipe Coding Le risorse che saranno acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali necessari a potenziare anche discipline come la matematica. L’obiettivo è anche quello di migliorare la qualità dell’inclusione e della parità di genere andando a costruire attività incentrate soprattutto sulla personalizzazione dell’esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/05/2022

Data fine prevista

15/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Un'opportunità per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto San Paolo recepisce le istruzioni operative e si impegna a mettere a frutto i finanziamenti per realizzare un'istruzione di qualità e consolidare un modello di scuola inclusiva improntato all'innovazione didattica. Gli aspetti su cui si intende lavorare sono la motivazione; la perseveranza negli obblighi, il senso di responsabilità e il lavoro in gruppo. Risulta vitale trovare le strategie per permettere a tutti di esprimere al meglio il proprio potenziale ma anche di migliorare le competenze base che possono essere un trampolino di lancio per la costruzione del proprio futuro. Il progetto si svilupperà sulle 4 tipologie di azioni suggerite dagli "Orientamenti". "Nessun bambino è perduto se ha un insegnante che crede in lui." (Bernhard Bueb) Per questa azione abbiamo previsto un aiuto esterno da parte di uno o più counselor che ascoltino i nostri ragazzi e li motivino: la figura del counselor offre un sostegno alle persone in periodi di passaggio o di cambiamento, incrementando lo stato di benessere dell'assistito partendo dalle sue risorse; aiuta le persone a trovare da sole le risposte alle loro domande attraverso un percorso di autoconsapevolezza per trovare la soluzione per affrontarle. Nell'età adolescenziale, soprattutto quando si è davanti a fallimenti, delusioni, insuccessi, si è più portati a mollare piuttosto che combattere per raggiungere i propri obiettivi e la realizzazione dei propri progetti di vita si allontana come una irraggiungibile chimera. Per questo, un esperto con le caratteristiche sopra citate, magari esterno alla scuola che non abbia pregiudizi sull'alunno, sembra la migliore scelta possibile per tirare fuori il meglio da ragazzi demotivati. "Ognuno è un genio, ma se si giudica un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà l'intera vita a crederci stupido" (Albert Einstein) È necessario non replicare le lezioni mattutine che spesso per i nostri alunni disabituati all'ascolto e con un tasso di attenzione minimo, possono essere difficili da seguire e da recepire. È necessario allora trovare espedienti che consentano da un lato di potenziare le competenze di base (al fine di migliorare le prestazioni INVALSI) dall'altro di rendere gli alunni artefici del loro sapere: per far questo abbiamo bisogno di un coinvolgimento emotivo e pratico degli alunni in quello che si fa; tale coinvolgimento è la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strada per rendere significativo l'apprendimento. Le lezioni a piccoli gruppi saranno laboratoriali, creative, coinvolgenti e, magari, con un prodotto finale che sia premiato al fine di motivare e sfruttare il rinforzo positivo. "I genitori possono solo dare buoni consigli o metterli sulla giusta strada, ma la formazione finale del carattere di una persona giace nelle sue stesse mani." (Anna Frank) I genitori sono depositari dei buoni consigli, pertanto devono essere consapevoli di quello che i loro figli fanno a scuola. La loro partecipazione alla vita scolastica dei figli è parte integrante di questo progetto per una attività sinergica di educazione formale e informale. "Fare arte è un modo per possedere il destino." (M. Gaye) Quali migliori strumenti per coinvolgere gli alunni se non quelli del teatro, sport, musica e anche del cibo. Questi canali comunicativi, raggiunti tramite attività co-curricolari, possono motivare, rendere partecipativi, educare e coinvolgere ragazzi che si sentono lontani dalla scuola, che non hanno passione per lo studio ma che hanno energia da incanalare.

Importo del finanziamento

€ 225.651,19

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	272.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	272.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituzione scolastica "San Paolo" ha avviato le attività formative dall'estate 2023, avvalendosi sia di personale interno che esperti esterni (counselor, mentor).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le attività si sono rivolte agli studenti fragili, segnalati dai CdC.

Le attività proseguono per il corrente anno scolastico fino al 31 dicembre 2025.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto "San Paolo" è destinatario dei seguenti finanziamenti PNRR piano Scuola 4.0:

- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.
- Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

In questo caso, si potenzieranno - con innovative strumentazioni didattiche - alcuni laboratori didattici e la metà delle aule scolastiche..

L'obiettivo prioritario è dotare l'Istituto di spazi innovativi aperti al cloud e l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Si intende convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di collaborare in modo dialogico e dinamico con i rispettivi studenti, favorendo così pratiche didattiche innovative e motivanti.

Inoltre, è stato riconosciuto il finanziamento per l'investimento 1.4. denominato "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sono in fase di elaborazione le specifiche progettualità che terranno conto dei bisogni educativi emersi dal confronto con gli attori istituzionalmente corresponsabili.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Polispecialistico San Paolo, in coerenza con le richieste del comprensorio della Penisola Sorrentina, si articola in due profili:

PROFILO dell' ISTITUTO **TECNICO - *Settore economico*** e ***Settore Tecnologico***

PROFILO dell' ISTITUTO PROFESSIONALE - ***Settore Servizi***

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO

Indirizzo "***Turismo***" e Indirizzo "***Amministrazione, Finanza, Marketing***"

PRIMO BIENNIO COMUNE

SETTORE ECONOMICO



Nel corso del biennio, vengono accertate le competenze trasversali per assi culturali, mediante l'utilizzo di griglie condivise da tutti i docenti delle aree coinvolte. Lo studente che avrà conseguito un esito positivo al termine del biennio saprà:

L'indirizzo TURISMO ha un unico percorso che integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche verso le quali è rivolta particolare attenzione.

2. Servizi Informativi Aziendali (SIA).

1. Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING si articola in due percorsi:

Il primo biennio del Settore Economico, comune ai due indirizzi, è articolato in una solida area rivolta alla formazione di base e in una quota di insegnamenti di area professionale.

- rispettare le regole per una corretta convivenza civile e partecipare attivamente alla vita sociale;
- collaborare in modo responsabile con gli altri all'interno dei gruppi di lavoro e dei gruppi sociali di appartenenza nel rispetto della diversità e della pluralità di culture con cui entrerà in contatto;
- cogliere la rilevanza della norma giuridica e dell'organizzazione istituzionale quali strumenti per regolare la vita sociale e qualificare la vita civile;
- riconoscere i diversi linguaggi verbali, non verbali, iconici e grafici;
- utilizzare il lessico di base di due lingue straniere per comunicare in contesti semplici di vita quotidiana;
- cogliere le specificità geografiche, economiche, sociali e culturali dell'ambiente in cui vive.

QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO - SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	Primo Biennio	
	Classe Prima	Classe Seconda
LINGUA E	4	4



LETTERATURA ITALIANA		
LINGUA INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA : Francese	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
SCIENZE INTEGRATE: Scienze della Terra Biologia	2	2
SCIENZE INTEGRATE: Fisica	2	-□
SCIENZE INTEGRATE: Chimica	-□	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1
GEOGRAFIA	3	3
INFORMATICA	2	2
Ore Totali	32	32

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
SETTORE ECONOMICO



I processi di internazionalizzazione e di innovazione comportano capacità di comunicare in lingua straniera e l'esercizio di ruoli professionali che richiedono una solida preparazione di base, autonomia, responsabilità e autoimprenditorialità.

Gli indirizzi presenti nel nostro istituto garantiscono una solida preparazione di base con riferimento a quattro assi culturali: dei linguaggi e della comunicazione; matematico; scientifico - tecnologico; storico - sociale.

Pertanto, con riferimento al settore economico aziendale e turistico, si punta allo sviluppo di alcune competenze di base:

- competenze linguistiche;
- competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione;
- competenze comportamentali, comunicative e relazionali atte a favorire l'inserimento in ambienti sociali e lavorativi aziendali e professionali;
- competenze operative con particolare riferimento all'educazione all'imprenditorialità e al comportamento autonomo, responsabile e creativo in situazioni di lavoro;
- competenze relative all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il profilo in uscita degli studenti si completa con specifiche competenze professionali proprie di ogni indirizzo.

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Percorso quinquennale



Il corso di studi persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale sistema informativo).

Profilo educativo, culturale e professionale

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo:

- dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali
- della normativa civilistica e fiscale, dei sintomi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo-finanziari dell'economia sociale.

Inoltre, integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare :

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane .
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. **Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale**

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	Secondo Biennio		Classe Quinta
	Classe Terza	Classe Quarta	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA Francese	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
DIRITTO	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1



Ore Totali

32

32

32

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Articolazione: "Sistemi Informativi Aziendali"

Il corso si caratterizza per l'orientamento a sviluppare competenze relative:

- alla gestione dei sistemi informativi aziendali;
- alla valutazione, alla scelta e all'adattamento dei software applicativi alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'Informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, Economia Aziendale e Informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE	Secondo Biennio		Classe Quinta
	Classe Terza	Classe Quarta	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3



SECONDA LINGUA STRANIERA Fran.	3	-□	-□
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
DIRITTO	3	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
Ore Totali	32	32	32

Indirizzo "Turismo"

- intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale;

Il percorso di studi consente alla/allo studente di costruirsi un insieme di competenze che possono essere utili sia nella prosecuzione degli studi soprattutto nel settore del management del turismo, sia nell'inserimento lavorativo in aziende del settore. In particolare, i percorsi didattici curano le competenze specifiche necessarie a:

- integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale;
- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.



QUADRO ORARIO

INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINE	Secondo Biennio		Classe Quinta
	Classe Terza	Classe Quarta	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA Francese	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
TERZA LINGUA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
Ore Totali	32	32	32

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo ***"Informatica e telecomunicazioni"***

Articolazione ***Informatica***

L'istituto tecnico, settore tecnologico, è una scuola di stampo tecnico. La tecnica, concepita come



l'uso logico ed appropriato di strumenti per ottenere un risultato date delle premesse, è la caratteristica comune del percorso formativo di tale istituto. L'articolazione INFORMATICA viene scelta al secondo anno e viene attivata nel triennio finale. Il biennio è infatti comune a tutti gli indirizzi di studio dell'istituto tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;

QUADRO ORARIO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

DISCIPLINE		Quinto
	Primo	



	Biennio		Secondo Biennio		anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
CHIMICA	3 (1)	3 (1)			
FISICA	3 (1)	3 (1)			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIA E TECNICHE RAPPRESEN.	3 (1)	3 (1)			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 (2)				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
SISTEMI E RETI			4 (2)	4 (2)	4 (3)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI			3(1)	3(2)	4 (3)
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA					3
INFORMATICA			6 (3)	6 (3)	6 (4)
TELECOMUNICAZIONI			3 (2)	3 (2)	
Totale	32	32	32	32	32

NB. Le ore scritte tra parentesi sono di Laboratorio



ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO **"ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"**

In particolare, nel biennio, l'articolazione del quadro orario è caratterizzata dall'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione.

Lo Schema di Regolamento - art. 3, c. 3 - del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, ha definito i quadri orari dei nuovi ordinamenti con le discipline aggregate in assi culturali e per ciascun asse ha indicato il monte ore complessivo, nonché gli insegnamenti e le relative classi di concorso.

La riforma degli IP ha proposto un percorso quinquennale con articolazione in un biennio e in un successivo triennio.

Il d.lgs. 61/2017 ha ridefinito i percorsi di istruzione professionale a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

Primo biennio comune

Nel percorso "Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e di forneria; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze della pasticceria artigianale ed industriale.

Nel percorso "Accoglienza turistica" gli studenti approfondiscono sia nella teoria che nella pratica tutti gli aspetti del ricevimento e della gestione del cliente nelle strutture turistiche ed alberghiere, anche con l'ausilio di due lingue straniere.

Nel percorso "Servizi di sala e di vendita" si formano professionisti molto richiesti dalle strutture alberghiere e ristorative del territorio. Il diplomato di questo indirizzo sarà chiamato a svolgere



attività operative ed organizzative, dal barman al maître, per valorizzare l'offerta enogastronomica con il servizio di sala e bar.

Nel percorso "Enogastronomia" gli studenti studieranno tutti gli aspetti teorici e tecnici della cucina, dallo studio della ricetta alla preparazione dei piatti, senza tralasciare la conoscenza delle caratteristiche nutritive degli alimenti e la loro valenza nelle diete specifiche.

Per tutto il quinquennio è presente Educazione Civica, come disciplina trasversale, per rafforzare l'obiettivo di formare oltre che dei bravi tecnici, anche dei cittadini responsabili e attivi.

Dopo un biennio comune che, oggetto di Riordino, prevede l'ampliamento della pratica laboratoriale e l'inserimento dell'Informatica, è possibile scegliere tra quattro diversi percorsi.

L' Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera dà le conoscenze e le competenze per operare in un settore trainante dell'economia che richiede un numero crescente di tecnici adeguatamente preparati.

I quadri orari sono articolati in una parte generale comune, che comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO COMUNE				
AREA GENERALE				
Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno	Totale biennio
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4	8
	Inglese	3	3	6
Asse matematico	Matematica	4	4	8



Asse storico-sociale	Storia	1	1	2
	Geografia	1	1	2
	Diritto e economia	2	2	4
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	4
IRC o Attività altern.		1	1	2
TOTALE		18	18	36
AREA D'INDIRIZZO				
Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno	Totale biennio
Asse dei linguaggi	Seconda lingua (Francese o Tedesco)	2	2	4
	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate	2	1
	TIC	2	1	3
	Scienza degli alimenti	2	2	4
	Lab. Cucina	2	2	4
	Lab. Bar- sala e vendita	2	3	5



	Lab. Accoglienza	2	3	5
TOTALE		14	14	28

QUADRI ORARIO PERCORSI TRIENNALI

Percorso ENOGASTRONOMIA

Area di indirizzo

Assi culturali	Aree Disciplinari	3	4	5
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	3
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Scienza e cultura dell'alimentazione	3*	4**	4*
	Laboratorio Enogastronomia Cucina	7*	7**	6*
	Laboratorio Enogastronomia Bar-Sala e vendita			
	Laboratorio di Accoglienza turistica			
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	2		1
	Diritto e tecniche amministrative	3	4	4
	Tecniche di comunicazione			
	Arte e Territorio			
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			
Totale area di indirizzo		18	18	18



* ore in compresenza

Percorso SALA BAR E VENDITA				
Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	4*
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Scienza e cultura dell'alimentazione	4*	3*	4*
	Laboratorio enogastronomia cucina			
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	7*	6*	5*
	Laboratorio di Accoglienza turistica			
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria			
	Diritto e tecniche amministrative	3	4	4
	Tecniche di comunicazione			
	Arte e Territorio	1	2	1
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			
Totale area di indirizzo		18	18	18

* ore in compresenza

Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA				
Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno



Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3*	3*	4*
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Scienza e cultura dell'alimentazione	2	1	1
	Laboratorio enogastronomia cucina			
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita			
	Laboratorio di Accoglienza turistica	7*	6*	5**
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria			
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Tecniche di comunicazione		2	2
	Arte e Territorio	2	2	2*
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			
Totale area di indirizzo		18	18	18

* ore in presenza

Percorso ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Area di indirizzo

Assi culturali	Aree Disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	3
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Scienza e cultura dell'alimentazione	3*	4**	4*
	Laboratorio enogastronomia	2	2*	2



	cucina			
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita			
	Laboratorio di Accoglienza turistica			
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	7*	5*	5*
	Diritto e tecniche amministrative	3	4	4
	Tecniche di comunicazione			
	Arte e Territorio			
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			
Totale area di indirizzo		18	18	18
* ore in presenza				

Servizi per l' ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Presso il nostro istituto, a partire dall'anno scolastico 2023-24, è attivo, il corso serale (triennio) in "Servizi per l'Enogastronomia".

I percorsi di Servizi per l'Enogastronomia permettono al corsista di affrontare e sviluppare le più innovative tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici, con particolare riferimento all'aspetto innovativo e altamente qualificato del settore turistico. Le competenze maturate a



seguito della frequenza al corso permetteranno al corsista di operare in strutture di ogni livello in modo di attivare e gestire in proprio qualificate imprese ristorative. Il corsista sarà in grado, inoltre, di operare fattivamente e proficuamente sia nell'ambito della valorizzazione della tradizione culinaria locale così come delle nuove tendenze enogastronomiche a livello internazionale.

L'offerta formativa risponde alle esigenze di un'utenza adulta che desidera rientrare nel sistema formativo nel contesto dell'apprendimento permanente; è possibile conseguire il diploma nel settore di indirizzo enogastronomia – cucina.

Il percorso si distribuisce in 23 ore settimanali per un monte ore di 33 settimane.

Il corso si rivolge a

1. giovani adulti;
2. lavoratori maggiorenni;
3. persone adulte che vogliono innalzare il loro livello culturale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il MIUR il 04/09/2019 ha pubblicato il Decreto n° 774 a firma del Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In base a tale legge gli studenti dell'Istituto Tecnico devono svolgere un monte ore complessivo minimo di PCTO, nel secondo biennio e nel quinto anno, di 150 ore, mentre per gli studenti dell'Istituto Professionale il monte ore è di 210 ore.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) comprendono una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro che hanno lo scopo di arricchire la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato



sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF ALBERGHIERO SERALE SAN PAOLO	NARC016502

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TECNICO ECONOMICO/TECNOLOGICO INFORMATIC	NATD016022
TECNICO ECONOMICO - MASSA LUBRENSE	NATD016033

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TEC SERALE SAN PAOLO SORRENTO

NATD016509

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA

NARC01601N

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TURISTICO - SANT'AGNELLO	NATN01601V

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Attualmente nessuna classe ha sede nel Comune di Sant'Agnello.



Insegnamenti e quadri orario

POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha provveduto alla redazione di un curriculum verticale di Educazione Civica, nella consapevolezza che "la scuola è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia, non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze, ma anche, ed in maniera improcrastinabile, nella maturazione di un sistema di valori utili allo studente, per la vita adulta e per il lavoro".

In osservanza all'articolo 2 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 per l'insegnamento dell'educazione civica, tale insegnamento dovrà essere per ciascun anno di corso e per qualsiasi indirizzo dell'Istituto non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto.

Approfondimento

DEROGA ASSENZE

Per la scuola secondaria di II grado il monte ore ordinamentale è di 1056 h annue pari a 32 ore settimanali.

264 ore Max di assenze consentite pari al 25%.

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario



annuale personalizzato.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

I criteri che consentono di derogare (NON verranno conteggiate le assenze in questi casi):

1. Assenze giustificate per gravi patologie
2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
3. Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
4. Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
5. Assenze per impedimenti dovuti a calamità naturali, guerre
6. Assenze per terapie mediche certificate adeguatamente e tempestivamente durante il corso dell'anno scolastico



Curricolo di Istituto

POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Indirizzo Tecnico

Informatica - Turismo - Amministrazione, Finanza e Marketing

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. La declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze si raccorda alle Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018 per la costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica.

I percorsi attivati attengono al settore economico Amministrazione finanza e marketing con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, e all'indirizzo Turismo, secondo la seguente scansione:

- un biennio articolato per ciascun anno in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione;
- un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di



istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

- un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Le attività e gli insegnamenti relativi a «Educazione Civica» sono previsti in tutti i percorsi. I percorsi si realizzano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici, sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.

Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale e intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti per individuare soluzioni ottimali;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Indirizzo Prof. per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



L'istruzione professionale, caratterizzata da una struttura quinquennale, prevede un biennio di 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno.

Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale;
- b) acquisire e approfondire le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;
- e) effettuare eventuali passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo;
- b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;



- c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- e) dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio;
- f) dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- g) dalla certificazione delle competenze con riferimento alle unità di apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del MIUR.

Nota:

Dall'attuale anno scolastico (2023/2024), sono attivi anche i corsi serali per adulti sia per l'indirizzo tecnico che per quello professionale alberghiero.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Prime - Educazione alla legalità: il rispetto delle regole della vita quotidiana

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Essere consapevoli degli elementi fondamentali del diritto che regolano la società civile.



- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Seconde - Educazione alla cittadinanza digitale**

- Acquisire competenze specifiche per poter salvaguardare la propria reputazione digitale.

- Comprendere che la privacy è un diritto fondamentale da tutelare.

- Acquisire consapevolezza relativa alla terminologia e alla storia dell'avvento di internet.

- Riflettere sulle differenze di visione tra chi è nato in un mondo già digitalizzato e chi, invece, vi è arrivato successivamente.

- Acquisire totale padronanza per muoversi correttamente nel mondo virtuale.

- Acquisire la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi terze - Uguaglianza e solidarietà - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli



altri.

- Aumentare il senso di cittadinanza e sensibilizzare lo studente ai valori e ai principi fondanti del nostro Stato, quali uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza civile e democratica.

- Favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse.

- Essere consapevoli delle varie forme di diversità e di emarginazione, nei confronti di persone e culture.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Quarte _ Il mondo del lavoro - Il lavoro: inclusione e sicurezza**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio o di pronta reazione all'imprevisto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Quinte - I principi dell'ordinamento democratico /**



L'organizzazione dello Stato / La sostenibilità

-Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato, il Curricolo di Educazione Civica

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica - SAN PAOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istruzione professionale, caratterizzata da una struttura quinquennale, prevede un biennio di 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno.

Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di



attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale;
- b) acquisire e approfondire le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;
- e) effettuare eventuali passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo;
- b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- e) dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio;
- f) dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze



attese. g) dalla certificazione delle competenze con riferimento alle unità di apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del MIUR.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Prime _ Educazione alla legalità: il rispetto delle regole della vita quotidiana

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Essere consapevoli degli elementi fondamentali del diritto che regolano la società civile.
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.
- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Seconde _ Educazione alla cittadinanza digitale

- Acquisire competenze specifiche per poter salvaguardare la propria reputazione digitale.
- Comprendere che la privacy è un diritto fondamentale da tutelare.



- Acquisire consapevolezza relativa alla terminologia e alla storia dell'avvento di internet.
 - Riflettere sulle differenze di visione tra chi è nato in un mondo già digitalizzato e chi, invece, vi è arrivato successivamente.
 - Acquisire totale padronanza per muoversi correttamente nel mondo virtuale.
 - Acquisire la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi terze** **_ Uguaglianza e solidarietà – Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri.
 - Aumentare il senso di cittadinanza e sensibilizzare lo studente ai valori e ai principi fondanti del nostro Stato, quali uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza civile e democratica.
 - Favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse.
 - Essere consapevoli delle varie forme di diversità e di emarginazione, nei confronti di persone e culture.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi**



Quarte _ Il mondo del lavoro - Il lavoro: inclusione e sicurezza

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
 - Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio o di pronta reazione all'imprevisto.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi Quinte_ I principi dell'ordinamento democratico - L'organizzazione dello Stato - La sostenibilità

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: TECNICO ECONOMICO - MASSA LUBRENSE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: TURISTICO - SANT'AGNELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)

Il "San Paolo" promuove costantemente l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Tale percorso sarà implementato, innanzitutto, con l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

Le nostre proposte formative hanno ad oggetto, durante l'apprendimento curricolare, l'insegnamento e il potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) declinando tali concetti durante le discipline di indirizzo di ciascun indirizzo di studio attivo al San Paolo. Particolare attenzione sarà posta alle attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc).

L'apposita progettazione didattica su fondi PNRR, ai sensi del DM 65/2023, è in fase di elaborazione da parte del gruppo di progetto e tiene conto degli obiettivi didattici indicati dal Collegio dei Docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali di apprendimento

- offrire spunti di riflessione per azioni e attività volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.
- illustrare metodologie didattiche innovative per promuovere il pensiero critico nella società digitale.

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte.

I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feedback dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.



Moduli di orientamento formativo

POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Classe III: CONOSCERSI PER SCEGLIERE**

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere in questo modulo formativo sono quelli di rinforzare, innanzitutto, il metodo di studio dei nostri studenti; in seguito, aiutarli a conoscere sé stessi e le proprie attitudini ed infine guidarli alla conoscenza del territorio che sarà sicuramente un elemento influente nelle loro scelte future.

Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso varie metodologie: dalla lettura di fonti e testi digitali al lavoro sulle proprie competenze per la costruzione di un progetto di sviluppo formativo e professionale; dalla riflessione sulle proprie emozioni e sui propri ideali fino alla scelta del proprio capolavoro, come espressione del proprio sviluppo emotivo e formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Classe IV: LAVORO E TERRITORIO**

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere in questo modulo formativo sono quelli di rinforzare, innanzitutto, il metodo di studio dei nostri studenti; in seguito, aiutarli a conoscere sé stessi e le proprie attitudini; ancora, sarà importante lavorare sul proprio spirito di iniziativa e di imprenditorialità ma soprattutto farli entrare in contatto con il mondo del lavoro ed infine guidarli alla conoscenza del territorio che sarà sicuramente un elemento influente nelle loro scelte future.

Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso varie metodologie: attraverso una didattica orientativa, si porteranno i ragazzi a porsi delle domande e a tentare di dare delle risposte (ad es. "A cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?"); si faranno entrare i ragazzi in contatto con il mondo del lavoro anche attraverso il contatto con esperti esterni o giovani imprenditori, o anche mediante le attività di PCTO: l'obiettivo è quello di portarli alla riflessione sul proprio spirito di creatività e di innovazione, al fine di individuare le proprie doti dell'imprenditore.

In modo particolare, essi verranno guidati alla compilazione dei documenti fondamentali nella ricerca del lavoro, come il Curriculum Vitae, e verranno organizzate delle simulazioni di colloqui di lavoro al fine di mettere gli studenti in situazioni reali.

Si procederà poi con la riflessione sulle proprie emozioni e sui propri ideali fino alla scelta del proprio capolavoro, come espressione del proprio sviluppo emotivo e formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Classe V: LE OPPORTUNITA' FUTURE: PREPARARSI AL DOMANI

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere in questo modulo formativo sono quelli di lavorare sullo spirito di iniziativa e di imprenditorialità dei nostri studenti ma soprattutto di lavorare sulle loro capacità comunicative in relazione a temi di interesse generale o su temi specialistici, allo scopo di verificare le loro attitudini al public speaking.

Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso varie metodologie: attraverso una didattica orientativa, si porteranno i ragazzi a porsi delle domande e a tentare di dare delle risposte ma soprattutto essi saranno portati a riflettere su se stessi e sulla motivazione che li spinge a fare delle scelte; si faranno entrare i ragazzi in contatto con il mondo del lavoro anche attraverso il contatto con esperti esterni o giovani imprenditori di successo: l'obiettivo è quello di portarli alla riflessione sul proprio spirito di creatività e di innovazione, al fine di individuare le proprie doti dell'imprenditore.



In modo particolare, essi verranno guidati alla conoscenza della formazione superiore, dai percorsi universitari alla formazione presso gli ITS o altre agenzie formative professionalizzanti che possano aiutarli a mettere in risalto le loro predisposizioni e obiettivi futuri. Per tal fine, è in fase di definizione e sottoscrizione la convenzione con l'Università Federico II di Napoli per l'organizzazione di specifiche azioni orientative, da realizzare con i fondi PNRR destinati con il DM 934 del 2022.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO - indirizzo tecnico TURISMO

Per l'indirizzo tecnico - turistico sono previste 150 ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, da svolgersi nel triennio (III - IV - V anno). Gli alunni iniziano tale esperienza con un corso di formazione sulla sicurezza della durata di 8 ore (online), organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione; in seguito partecipano ad un ulteriore corso di formazione/aggiornamento - gestito da esperti designati dalla Fondazione Sorrento - essenziale per l'acquisizione delle conoscenze fondamentali per coordinare le attività principali per la gestione di un info point turistico (attivato presso la Sede Centrale - Ingresso monumentale di Via Tasso).

Dopo aver svolto la formazione propedeutica, gli studenti prendono parte a numerose esperienze di PCTO utili per consolidare le conoscenze acquisite durante le ordinarie lezioni e per potenziare le competenze professionali spendibili, successivamente, nel mondo del lavoro.

Di seguito, vengono riportate le progettualità attualmente in corso:

- Partecipazione ad eventi culturali e mostre artistiche, in cui gli alunni svolgono attività di accoglienza e informazione ai visitatori, organizzate da: Fondazione Sorrento, Comune di Sorrento, Comune di Meta (Meta Portoni Aperti), Comune di Massa Lubrense,
- Partecipazione ad eventi organizzati dai seguenti partner: Pro Loco di Sorrento, Napoli Running, Istituto di Cultura "Torquato Tasso" Sorrento, Mercat'in Chioistro, Teatro Tasso di Sorrento, Rotary di Sorrento, Federalberghi, FAI Fondo Ambiente Italiano (Giornate del FAI), Associazione cuochi della Penisola Sorrentina (Festa Regionale dei Cuochi), APD Penisola Sorrentina - Paolo Leonelli, Pro Loco di Massa Lubrense, Mediterranean Shipping Company, Agenzia di Viaggio Lexa Viaggi di Sorrento.
- Partecipazione a tutte le manifestazioni organizzate dal nostro istituto, quali ad esempio: Erasmus day, Open day, Incontri scuola/famiglia, Orientamento in entrata.
- Adesione ad esperienze di simulazione in azienda. Sono attive, infatti, numerose convenzioni



con imprese alberghiere ed enti pubblici per l'organizzazione di esperienze formative in contesto aziendale. A titolo esemplificativo, si citano alcune delle collaborazioni attive per l'anno scolastico in corso: Federalberghi, Convento San Francesco, Pro Loco di Sorrento, Pro Loco Due Golfi, Pro Loco Terre delle Sirene, Palazzo Murat, Distretto Sviluppo turistico Costa d'Amalfi, Free Way Scooter, Penisola Verde, Rotary Club Sorrento, Hotel Eden Positano, Sopramare Resort.

- Adesione ai corsi formativi per:

- addetti al front office e al back office gestito da tutor aziendali di Federalberghi e dai soci dell'Associazione di Portieri "Chiavi d'oro";
- per operatori del turismo crocieristico, curato dai tutor aziendali della Società di Navigazione MSC;
- per approfondire l'informatica applicata al turismo, svolto in compresenza con i docenti di Diritto e Tecniche Aziendali (DTA).

I PCTO sono svolti sia in orario curricolare che in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Per il coordinamento di tutti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è designato un docente che cura il rapporto con le aziende, l'istruttoria amministrativa e le azioni di tutoraggio e orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione - al termine del percorso triennale - è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari;
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando, naturalmente, il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione finale dei PCTO e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'eventuale incremento della proposta di voto della disciplina attinente, tenendo conto dei seguenti criteri:

- nessun incremento se la proposta di voto della disciplina attinente è insufficiente;
- nessun incremento se l'alunno è ammesso con una insufficienza in una qualsiasi disciplina;
- nessun incremento in caso di valutazione "sufficiente" o "insufficiente" da parte del tutor aziendale;
- incremento di punti 1 (uno) in caso di valutazione "buono" o "ottimo" da parte del tutor aziendale.

● PCTO - indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Per l'indirizzo tecnico economico sono previste 150 ore di PCTO da svolgersi nel triennio (III - IV - V anno).



L'Istituto "San Paolo" ha previsto le seguenti modalità:

Classi Terze:

- Corso sulla Sicurezza (svolto a distanza tramite la piattaforma online predisposta dal Ministero dell'Istruzione).
- Visite aziendali e fieristiche. Ogni anno, i ragazzi visitano la fiera "Maker Faire" di Roma. Si tratta di una manifestazione che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee. È una piattaforma in grado di coinvolgere gli attori principali operanti a favore dell'innovazione tecnologica.
- Progetto fintech "Start up your life". Si tratta di una proposta formativo-professionalizzante promossa da UniCredit, in collaborazione con ELIS e Another Brick Build your life, sui temi dell'educazione finanziaria e bancaria e volta allo sviluppo delle competenze trasversali con una ricaduta sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Classi Quarte:

- Impresa Formativa Simulata
 - Gli studenti dell'indirizzo SIA e AFM partecipano all'iniziativa denominata "Junior Achievement". Si tratta della più vasta organizzazione no-profit al mondo che prepara i giovani all'imprenditorialità e al loro futuro lavorativo. Da oltre 100 anni forniamo programmi didattici esperienziali di educazione economico-imprenditoriale, alfabetizzazione finanziaria e orientamento.
 - Gli studenti si avvantaggiano anche della sinergia avviata con gli uffici tecnico-amministrativi della Società di navigazione MSC. In particolare, gli esperti della predetta società conducono una formazione in situazione per la figura professionale dell' IT Manager.
- Contesti Informatici
 - "Scuola di Robotica" - è un'associazione no profit fondata nel 2000 per iniziativa di un gruppo di robotici e studiosi di scienze umane con l'obiettivo di promuovere l'impiego consapevole della robotica e delle nuove tecnologie.
 - "Progetto Peer to Peer tutoring" - trattasi di un'esperienza di alfabetizzazione informatica svolta dai nostri studenti a favore degli alunni frequentanti le scuole medie della Penisola Sorrentina.
- Stage



Sono regolarmente programmate delle esperienze di stage presso gli studi professionali di numerosi dottori commercialisti (in convenzione con l'Ordine dei Dottori Commerciali ed Esperti Contabili di Torre Annunziata).

Classi Quinte:

- Seminari tematici di settore condotti con esperti esterni e rappresentanti delle organizzazioni di categoria.
- Stage presso dottori commercialisti (completamento delle esperienze di stage, a completamento di quanto già realizzato nel corso del quarto anno).

Il PCTO viene svolto sia in orario curricolare che in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Per il coordinamento di tutti i percorsi PCTO è designato un docente che cura il rapporto con le aziende, l'istruttoria amministrativa e il tutoraggio agli studenti.

Per i percorsi PCTO dell'Indirizzo INFORMATICA, essi saranno attivati a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari;
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione finale del PCTO e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'incremento nella proposta di voto della disciplina attinente, tenendo conto dei seguenti criteri:

- nessun incremento se la proposta di voto della disciplina attinente è insufficiente;
- nessun incremento se l'alunno è ammesso con una insufficienza in una qualsiasi disciplina;
- nessun incremento in caso di valutazione "sufficiente" o "insufficiente" da parte del tutor aziendale;
- incremento di punti 1 (uno) in caso di valutazione "buono" o "ottimo" da parte del tutor aziendale.

● PCTO - indirizzo ENOGASTRONOMICO

L'alternanza scuola-lavoro (denominata PCTO) assume un importante valore professionalizzante per il percorso ENOGASTRONOMICO. Gli studenti devono svolgere almeno 210 ore nell'ultimo triennio di studi (a partire dal terzo anno). La presenza nel circondario sorrentino di prestigiose e qualificate aziende alberghiere e ristorative ci permette di scegliere le realtà imprenditoriali che meglio si inseriscono nel nostro progetto formativo. Usualmente, le attività di PCTO vengono svolte in orario extra-curricolare e/o nei periodi di sospensione delle attività didattiche.



L'Istituto "San Paolo" ha attivato numerose convenzioni per i PCTO, a titolo esemplificativo, citiamo alcune aziende partner: Federalberghi Penisola Sorrentina (attraverso la quale la scuola intrattiene i rapporti con i vari alberghi associati), Associazione Cuochi Penisola Sorrentina, AIBES Associazione Italiana Barman, AIS Associazione Italiana Sommelier, ABC Associazione Bere Consapevole, Palazzo Murat, Aequa eventi, Villa Flavio Gioia Suite, Ristorante Bagni Sant'Anna, Ristorante Mary's Beach, Ristorante il Buco (stellato), Ristorante Don Alfonso 1890 (stellato), Resort Gocce di Capri, Roxy Bar, Le Agavi Positano, Associazione Peninsulart, Ristorante Blu Moon, Food Experience Sorrento, Distretto del Cibo della Penisola Sorrentina-Amalfitana, Grand Hotel La Favorita, Ristorante Antichi Sapori, Gruppo di Azione Locale "Terra Protetta", Macelleria King Beef, Istituto Tecnico Superiore Bact.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:



- sugli apprendimenti disciplinari;
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione finale del PCTO e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'incremento nella proposta di voto della disciplina attinente, tenendo conto dei seguenti criteri:

- nessun incremento se la proposta di voto della disciplina attinente è insufficiente;
- nessun incremento se l'alunno è ammesso con una insufficienza in una qualsiasi disciplina;
- nessun incremento in caso di valutazione "sufficiente" o "insufficiente" da parte del tutor aziendale;
- incremento di punti 1 (uno) in caso di valutazione "buono" o "ottimo" da parte del tutor aziendale.

● PCTO - Dipartimento INCLUSIONE

Il percorso PCTO per i studenti certificati si attiene a quanto previsto dal D.Lgs. N. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò indica che tali esperienze sono progettate in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni. Le competenze da sviluppare e/o potenziare attraverso i PCTO devono essere coerenti con il "progetto di vita" elaborato nei PEI e comunque devono:

- migliorare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali basate sul rispetto e sull'accoglienza dell'altro,
- sviluppare la responsabilità di assumersi e portare a termine un compito,



- migliorare le competenze trasversali, acquisendo abilità specifiche attraverso il modeling.

Per gli studenti che seguono percorsi differenziati, potrebbe risultare necessaria una flessibilità con eventuale riduzione oraria del percorso nelle strutture ospitanti o presso l'Istituzione Scolastica.

Il "San Paolo" ha attivato apposite convenzioni che hanno coinvolto alcune parrocchie e soggetti associativi del terzo settore.

Il Coordinamento di questi specifici percorsi PCTO è curato dalla Funzione Strumentale Inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Parrocchie e strutture del terzo settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La fase valutativa del percorso PCTO avviene attraverso la rilevazione di tutto l'iter formativo realizzato dal soggetto e si attua attraverso un confronto fra tutte le parti coinvolte (in itinere e finale). In sintesi si può procedere con un bilancio dell'esperienza attraverso: □



- osservazione del livello di conoscenze e competenze di partenza; □
- rilevazione del livello di partecipazione e di autonomia attivata; □
- stima del raggiungimento degli obiettivi prefissati; □
- registrazione degli eventuali progressi intrapresi; □
- valutazione del lavoro prodotto; □
- analisi dei punti di forza e di debolezza; □
- autovalutazione del soggetto sul percorso svolto.

I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti sono condivisi con il consiglio di classe, la famiglia dell'alunno, il personale ASL ed eventuali servizi, enti o agenzie preposte all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del soggetto disabile dopo la scuola.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni di Lingua Inglese - Livelli: B2 / B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Destinatari Alunni di tutti gli indirizzi con un adeguato e/o soddisfacente livello di conoscenza delle strutture principali, previa somministrazione Placement test. Obiettivi in termini di competenze da attivare e/o potenziare: - motivare gli alunni allo studio della lingua inglese; - preparare gli studenti al raggiungimento dei livelli B2 / B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento attestati attraverso le certificazioni linguistiche rilasciate dall'ente internazionale "Cambridge English Qualifications"; - offrire agli alunni l'opportunità di scoprire nuovi approcci culturali; - potenziare le abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale; - potenziare la competenza comunicativa. Finalità: • potenziare le competenze linguistiche comunicative; • incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua; • incentivare la formazione permanente e approfondire le competenze della LS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



I corsi mirano al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale al fine di conseguire le certificazioni Cambridge che attestano il raggiungimento dei diversi livelli europei B2 / B1 / A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto Madrelingua

Il progetto prevede - nelle classi terze e quarte dell'indirizzo turistico, nelle classi terze dell'indirizzo enogastronomico, AFM ed informatico - l'approfondimento dello studio delle lingue straniere proposte e studiate nel nostro istituto (inglese, francese, spagnolo e tedesco), in base al quadro orario di ogni singolo indirizzo scolastico, affiancando all'insegnante curricolare un/a docente madrelingua che permetta agli studenti di interagire nelle più diverse occasioni di interazione verbale. Per la lingua tedesca, la prof.ssa Petraccone, di madrelingua tedesca, dedicherà una delle sue ore al tali attività in lingua. Obiettivo: il progetto si propone come obiettivo principale di incrementare un sempre maggiore interesse verso lo studio delle lingue straniere. La metodologia è di tipo comunicativo-funzionale avente come obiettivo prioritario non solo la padronanza formale della lingua, ma anche una sempre maggiore competenza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare. • Potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere. • Potenziamento della capacità comunicativa e dell'autostima. • Sviluppo della curiosità per la conoscenza di altre culture. • Promozione delle competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ICDL Base - Students

Il progetto si integra nel Piano della formazione degli studenti, avendo una forte valenza culturale. Possono aderire al progetto un massimo di 20 studenti. Si favorisce l'acquisizione di competenze relative alla lingua inglese e alle competenze tecnologiche. Il progetto certifica: - l'acquisizione di competenze e concetti di base per l'uso del computer, come la creazione e la gestione di file e cartelle, e attesta la conoscenza dei concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; - fornisce anche competenze e concetti fondamentali per navigare in rete in modo sicuro, per effettuare ricerche mirate e per acquisire informazioni, nonché per organizzare e gestire messaggi di posta elettronica; - certifica anche le competenze e le abilità sull'utilizzo di due applicazioni molto utili: wordprocessing e spreadsheets. Il progetto - finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze - fornisce abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola e prevede un prodotto finale. L'attività formativa proposta definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti informatiche, le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni sul web, l'utilizzo corretto della posta elettronica. È inoltre attivata la collaborazione con l'A.I.C.A. – Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, con cui l'Istituto già collabora, in quanto Test Center accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificare tutti i partecipanti sull'attestato AICA ICDL BASE, dopo il superamento di quattro esami in presenza di supervisor ed ispettori AICA. 1. Primo esame: COMPUTER ESSENTIALS. 2. Secondo esame: ONLINE ESSENTIALS. 3. Terzo esame: WORDPROCESSING. 4. Quarto esame: SPREADSHEETS.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● ICDL Essential - Students

Il progetto si integra nel Piano della formazione degli studenti, avendo una forte valenza culturale. Possono aderire al progetto un massimo di 20 studenti. Si favorisce l'acquisizione di competenze relative alla lingua inglese e alle competenze tecnologiche. Il progetto certifica: - l'acquisizione di competenze e concetti di base per l'uso del computer, come la creazione e la gestione di file e cartelle, e attesta la conoscenza dei concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; - fornisce anche competenze e concetti fondamentali per navigare in rete in modo sicuro, per effettuare ricerche mirate e per acquisire informazioni, nonché per organizzare e gestire messaggi di posta elettronica; Il progetto - finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze - fornisce abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola e prevede un prodotto finale. L'attività formativa proposta definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la



gestione dei file, le reti informatiche, le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni sul web, l'utilizzo corretto della posta elettronica. È inoltre attivata la collaborazione con l'A.I.C.A. – Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, con cui l'Istituto già collabora, in quanto Test Center accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificare tutti i partecipanti sull'attestato AICA ICDL ESSENTIALS, dopo il superamento di due esami in presenza di supervisor ed ispettori AICA. 1. Primo esame: COMPUTER ESSENTIALS. 2. Secondo esame: ONLINE ESSENTIALS.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Percorsi professionalizzanti nel settore

Enogastronomico

Sin dall'istituzione dell'indirizzo professionale enogastronomico, vengono proposte numerose attività extra-curricolari finalizzate al potenziamento delle competenze professionali. Tali percorsi sono svolti, usualmente, con partner esterni quali ad esempio la Federalberghi, l'associazione cuochi penisola sorrentina, l'Aibes, l'Amira, Associazione Italiana Sommelier, il Distretto del Cibo Penisola Sorrentina, il Mercato Ittico di Salerno, Slow Food Penisola Sorrentina. Si elencano le attività professionalizzanti attivate per il corrente anno scolastico: - Progetto "Barman e tecniche di Flair" - Contenuti del corso: preparazione di drink e conoscenza delle attrezzature; realizzazione di drink con tecniche innovative, acquisizione di tecniche di working flair e di routine di flair. Questo percorso professionalizzante viene svolto in collaborazione con la scuola Pfb - Professional bartender school. -Progetto "Sommellerie" - Contenuti del corso: enografia regionale, le D.O.C e le D.O.C.G con relativi disciplinari di produzione e zone di appartenenza, i vini bianchi e le loro caratteristiche, i vini rossi giovani e da invecchiamento, accenni alla degustazione: analisi visiva, olfattiva e gustativa. Il corso è riservato agli studenti maggiorenni e viene attivato in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommeliere (AIS). -Progetto "Intolleranze alimentari e Carenze nutrizionali" - Trattasi un'attività formativa promossa dal SIAN dell'ASL NA3, con i docenti di enogastronomia e scienze dell'alimentazione per approfondire le tematiche relative alle intolleranze alimentari e alla relativa gestione nell'ambito della ristorazione. -Progetto "La valorizzazione le specie ittiche rientranti nella famiglia dei piccoli pelagici" - Si tratta di un percorso di valorizzazione del pescato locale nella ristorazione commerciale, promosso dalla Regione Campania e da Assoittica. - Progetto "A scuola di cucina con Grana Padano" - Attraverso lezioni tenute dal formatore esperto il Consorzio di Tutela del Grana Padano fa conoscere le caratteristiche del proprio prodotto ai futuri operatori dei servizi di ristorazione. In particolare, gli studenti effettuano la comparazione di questo formaggio con tre diverse stagionature, in modo da sensibilizzarsi anche nell'analisi sensoriale degli alimenti di qualità. -Progetto di gemellaggio con l'Istituto Alberghiero "Gioberti" di Roma sulle tipicità agroalimentari e sugli itinerari turistico-enogastronomici delle rispettive regioni. Il progetto coinvolge alcune classi quinte, sia dell'indirizzo enogastronomico che dell'indirizzo tecnico turistico. -progetto MONITOR 440 - "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa"- ([2021] DM 48 Art. 3 Comma. 1 Lettera. b4) dedicato a "IYAF 2022 - L'ONU e l'anno internazionale della pesca artigianale". -progetto Monitor 440 - "Supporto al percorso di transizione ecologica" ai sensi del DM. 48/2021 art.3



comma 1 lett. B2, dedicato alla promozione della dieta mediterranea e realizzato in sinergia con l'IIC di Rabat. -Piano triennale delle Arti - annualità 2021 - progetto "CookArt - laboratori creativi gustosi", per la promozione dell'espressione artistica studentesca nell'ambito della pratica culinaria. -Gemellaggio virtuale con la Scoala Gimnaziala " Dr. Aurel Vlad " Orastie - Hunedoara (Romania) per l'approfondimento e la condivisione delle rispettive consuetudini alimentari (scambio di ricette tipiche per la redazione di un ricettario multiculturale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Miglioramento dei risultati scolastici individuali. -Potenziamento della motivazione allo studio. - Rafforzamento delle competenze riferite all'indirizzo di studio (cucina, pasticceria, sala e bar, ricevimento). -Arricchimento delle collaborazioni formative con qualificati soggetti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Laboratorio di Enogastronomia - cucina didattica

Laboratorio di Enogastronomia-ristorante didattico

Laboratorio di Enogastronomia - bar didattico

Laboratorio di Enogastronomia-magazzino economato

Laboratorio di Enogastronomia - orto didattico

Laboratorio di Enogastronomia - pizzeria didattica

Approfondimento

Le attività si avvalgono di collaborazioni con soggetti esterni, quasi sempre svolte a titolo gratuito.

● Simulazioni aziendali (Bar didattico, cene di gala, eventi di banqueting)

Nell'indirizzo enogastronomico si prevedono percorsi formativi, sia curricolari che extracurricolari, finalizzati alla simulazione delle procedure lavorative, utili per migliorare l'acquisizione di competenze professionali realmente spendibili nel mondo del lavoro. Tale processo è realizzato attraverso l'attivazione del bar didattico (aperto al pubblico interno alla scuola) e le cene di gala, promosse con uno chef stellato e riservate solitamente ad un pubblico esterno pagante. Saltuariamente, si realizzano eventi di catering per conto di soggetti istituzionali che non perseguono finalità lucrative (Convento di San Francesco, Comune di Sorrento, Gruppo di Azione Locale, Scuole locali, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della motivazione allo studio. Rafforzamento delle competenze professionali di settore. Miglioramento delle sinergie formative con gli attori imprenditoriali locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Laboratorio di Enogastronomia - cucina didattica

Laboratorio di Enogastronomia-ristorante didattico

Laboratorio di Enogastronomia - bar didattico

Laboratorio di Enogastronomia - pizzeria didattica

● Valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare le eccellenze l'Istituto offre, agli studenti di tutti gli indirizzi, percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e



internazionali, attraverso concorsi, gare e partecipazione a competizioni. Oltre a progetti ed eventi organizzati dalla scuola, come i corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, la terza lingua straniera nei bienni dell'indirizzo turismo, i corsi di certificazione informatica ICDL, si aderisce ad alcune competizioni proposte dal Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze, al Programma dell'Unione europea Erasmus+, al progetto "studente atleta di alto livello". A titolo esemplificativo, si citano alcune competizioni nazionali a cui partecipano annualmente gli studenti del San Paolo: - concorso internazionale "Basilicata a Tavola", - concorso "Piemonte Skills", - concorso AIBES Associazione Italiana Barman, - concorso di bar Ricola, - concorso sullo zampone IGP a Modena con lo chef Massimo Bottura, - concorso Unox Padova, - concorso della Federazione Pasticceri Italiana, - competizioni di informatica e robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

competenze attese 1. Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle competizioni cittadine, regionali, nazionali; 2. Incentivare un apprendimento altamente qualificato; 3. Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline nell'ottica delle direttive OCSE/PISA; 4. Insegnare ad affrontare situazioni problematiche, diverse rispetto a quelle strettamente curricolari; 5. Sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello cittadino, regionale, nazionale e internazionale; 6. Promuovere la professionalità dei docenti e favorirne l'aggiornamento; 7. Favorire la didattica laboratoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratorio di Enogastronomia - cucina didattica
	Laboratorio di Enogastronomia-ristorante didattico
	Laboratorio di Enogastronomia - bar didattico
Aule	AULA 3.0

● Attività Sportive e campionati studenteschi

Il Dipartimento di Scienze Motorie organizza annualmente attività sportive extracurricolari e ai campionati regionali organizzati dalle federazioni sportive aderenti al CONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promozione di corretti stili di vita nella popolazione scolastica. -diffusioni dei valori di



correttezza e di sportività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

aula ginnica interna

● Programma Regionale Scuola Viva

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. Il "San Paolo" ha avuto approvata e finanziata la propria proposta progettuale che prevede i seguenti moduli formativi extracurricolari: -"I colori della musica" - E' un percorso di promozione della pratica musicale, coinvolgendo la band musicale dell'istituto. -"La fotografia in ogni suo aspetto" - Il modulo di fotografia rappresenta il primo passo per chi vuole apprendere la conoscenza della macchina fotografica, per utilizzarne al meglio le funzionalità e mettere subito in pratica le tecniche di ripresa stimolando la propria creatività. Ideale per chi si avvicina alla fotografia digitale per la prima volta o per chi intende approfondire nozioni già acquisite - "Teatro in inglese" - E' un laboratorio in lingua inglese giovanile, vivace ed interattivo rivisitato in chiave moderna, ironica, accattivante. Esso si focalizzerà sull'opera shakespeariana adeguato al linguaggio dei giovani con l'obiettivo di aiutarli a capire che il mondo raccontato da Shakespeare non è poi così lontano da quello in cui viviamo noi e che la lettura delle sue opere può fare luce su bisogni, convinzioni e dubbi del mondo contemporaneo. -"Insieme in cucina" - Il modulo è un corso di approfondimento per giovani interessati a diventare operatori della ristorazione approfondendo i temi della fantasia e del gusto estetico, della qualità e della stagionalità degli ingredienti, della sostenibilità alimentare. -"Barman che passione" - Il modulo riguarda un corso per barman allo scopo di creare un canale giovane ed innovativo di diffusione della cultura del bere consapevole, formando personale qualificato e consumatori coscienti. -"Potenziamento lingua inglese" - Il modulo integra quelli già promossi dalla scuola ed è finalizzato alla



valorizzazione degli studenti con competenze linguistiche elevate. -"Informatica con la stampante 3D" - La finalità del presente modulo è far acquisire ai partecipanti competenze specifiche e professionalizzanti afferenti la modellazione e stampa 3D quale nuova modalità di creazione e fruizione di contenuti digitali, canale espressivo-artistico, nonché possibile settore di sbocco professionale. I moduli saranno avviati nell'anno scolastico 2022/2023 e saranno riservati ai nostri studenti e ai giovani del territorio con un'età non superiore ai 25 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro. -Favorire la socializzazione degli studenti oltre l'ordinaria attività scolastica. -Sperimentare metodologie innovative ed alternative per migliorare l'offerta didattica della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratorio di Enogastronomia - cucina didattica
	Laboratorio di Enogastronomia-ristorante didattico
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	aula ginnica interna

● Certificazioni di Lingua Francese - Livelli: B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Il corso, extra-curriculare, ha come obiettivi didattico-educativi: - motivare gli studenti allo studio della lingua francese; - consolidare le competenze di ricezione, produzione ed interazione orale della lingua francese; - sviluppare la dimensione interculturale attraverso il confronto fra la cultura italiana e quella straniera; - potenziare la competenza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il corso mira al potenziamento delle abilità di ascolto e dell'espressione orale e della competenza comunicativa, con il superamento della certificazione DELF che attesta il raggiungimento dei livelli europei A2 o B1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua francese, diploma riconosciuto in Francia e all'estero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni di Lingua Tedesca - Fit in Deutsch A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

DESTINATARI Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quarte dell'indirizzo Turismo e delle classi dell'indirizzo enogastronomico con una conoscenza iniziale della lingua e un soddisfacente livello di conoscenza delle prime strutture di base. **OBIETTIVI** - Motivare gli alunni allo studio della lingua tedesca. - Ottenere la certificazione di conoscenza della lingua tedesca di livello base, corrispondente al livello A2 descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento predisposto dal Consiglio d'Europa, per i parlanti non nativi di lingua tedesca. - Potenziare le abilità dell'ascolto e dell'espressione orale. - Potenziare la competenza comunicativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il corso mira al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale al fine di conseguire la certificazione Fit in Deutsch A2 che attesta il raggiungimento del livello europeo A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua tedesca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Certificazioni di Lingua Spagnola - Livelli: B1 / A2 del**
-



Quadro Comune Europeo di Riferimento

Destinatari Alunni di tutti gli indirizzi con un adeguato e/o soddisfacente livello di conoscenza delle strutture principali. Obiettivi in termini di competenze da attivare e/o potenziare: - motivare gli alunni allo studio della lingua inglese; - preparare gli studenti al raggiungimento dei livelli B1 / A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento attestati attraverso le certificazioni linguistiche rilasciate dall'ente internazionale; - offrire agli alunni l'opportunità di scoprire nuovi approcci culturali; - potenziare le abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale. Finalità: • potenziare le competenze linguistiche comunicative; • incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua; • incentivare la formazione permanente e approfondire le competenze della LS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I corsi mirano al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale al fine di conseguire le certificazioni che attestano il raggiungimento dei diversi livelli europei B2 / B1 / A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua inglese.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Una biblioteca di emozioni

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere e diffondere il “piacere della lettura”, quale strumento privilegiato per conoscere, conoscersi e favorire lo sviluppo delle abilità di ricerca e l'uso competente delle informazioni. A seguito dell'apertura della Biblioteca scolastica, s'intende lavorare con un gruppo di ragazzi tali da essere motore propulsivo per la promozione della lettura e per scrittura creativa. Obiettivi educativi e didattici. □ individuare un ambiente deputato alla lettura, allo studio e alla circolazione del libro; □ promuovere il piacere della lettura e della scrittura, valorizzando la biblioteca scolastica; □ arricchire la biblioteca con nuovo materiale; □ rendere la biblioteca scolastica un “centro di aggregazione”, luogo aperto alla crescita culturale del territorio e al libero incontro tra ragazzi e docenti; □ realizzare cataloghi di libri consultabili via telematica, arricchiti di recensioni ed abstract prodotte dagli alunni; □ socializzazione, collaborazione e rispetto dell'altro; □ comprensione e rielaborazione del testo; □ utilizzo degli strumenti multimediali; □ attività di scrittura creativa: da una fase di lettura per l'analisi delle caratteristiche specifiche del genere narrativo, alla produzione di racconti attraverso un lavoro cooperativo del gruppo o con altre attività anche di carattere laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono: □ riunioni periodiche di progettazione, organizzative (soprattutto in momenti particolari quali inaugurazione, eventuali attività di lettura pubblica e di valorizzazione del patrimonio librario esistente, proposte specifiche alle classi), operative e di valutazione (a fine anno, verifica del lavoro svolto, del funzionamento del prestito, delle attività organizzate); □ attività di prestito, con suggerimenti di lettura, e gestione del registro cartaceo/digitale; □ catalogazione cartacea, attraverso targhette, etichette o timbro, e informatizzata, secondo i criteri interni e, in un secondo tempo, secondo la catalogazione ufficiale; □ promozione del materiale presente in biblioteca presso l'istituto attraverso la realizzazione di materiale multimediale e non da condividere; □ lettura recitata; □ lettura all'aria aperta; □ raccolta dei testi donati alla scuola; □ realizzazione di una wishlist di testi da avere in biblioteca e di testi utili a ogni stato d'animo; □ scrittura creativa con rielaborazione dei testi letti con particolare cura al rapporto con le emozioni; □ selezione di bandi, concorsi ed eventi a cui partecipare previsti sul territorio nazionale o internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Accreditamento ERASMUS+ 2012-2027

Nell'ambito del Piano di Internazionalizzazione e facendo seguito alla pluriennale esperienza



nelle progettualità Erasmus+, dall'anno scolastico 2021/22, l'Istituto è stato ammesso all'Accreditamento Erasmus+ 2021-2027; si tratta della possibilità di accedere fino al 2027 a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Per l'anno scolastico in corso, 2022/2023, sono previste 65 mobilità all'estero tra docenti e studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ -Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi. □- Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità. □- Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi. □-Prevenire l'abbandono scolastico. □ -Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Programma E-Twinning

L'Istituto San Paolo, nell'ambito del piano di internazionalizzazione, partecipa da 9 anni al programma eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e attualmente tra le azioni sostanziali del Programma Erasmus+ 2021-2027. I progetti eTwinning si realizzano attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web, allo scopo di "portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni". L'azione apre docenti e studenti a nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale, come i Quality label.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il San Paolo attraverso eTwinning, realizza progetti didattici a distanza transdisciplinari ("gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi europei. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corsi di preparazione - Prove INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale specifica di simulazione. L'obiettivo è quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Con questa specifica progettualità, sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con



la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni sono esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Italiano e Matematica) per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che: -le prove di Italiano accertano la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali -le prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	AULA 3.0

● Progetti di promozione della cultura scientifica

L'Istituto promuove specifiche progettualità per avvicinare le studentesse e gli studenti al mondo della ricerca scientifica e ai suoi metodi e per promuovere l'interesse per le discipline STEM e le carriere tecnico-scientifiche, anche i fini dell'orientamento scolastico, abbattendo gli stereotipi di genere. Per l'anno scolastico in corso, è in corso la seguente iniziativa didattica: - Orto Biodinamico - l'istituto "San Paolo" dispone di un orto didattico attraverso il quale vengono approfondite, con un approccio interdisciplinare, le tematiche di sostenibilità ambientale ed alimentare. La cura dell'orto è condivisa dall'intera comunità scolastica e i prodotti orticoli raccolti vengono usati nelle esercitazioni pratiche di cucina. In tal modo, si evidenzia l'importanza economica e nutritiva della "filiera corta" in ambito ristorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti su tematiche scientifiche; -sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale; -acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratorio di Enogastronomia - orto didattico

● Progetti ERASMUS+ VET

Per il biennio 2023/2024, sono stati approvati e finanziati due progetti ERASMUS ambito VET (Vocational Education Training). Il primo è relativo all'azione Ka 122 ed è intitolato "VET GREEN EAT", mentre il secondo si riferisce all'azione Ka 210 ed è denominato "Food storytelling". Entrambi i progetti, prevedono delle mobilità, sia per studenti che per docenti, in altre scuole alberghiere europee per approfondire le tematiche sulla sostenibilità alimentare e sulle tecniche di comunicazione in ambito enogastronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Potenziamento dei processi di internazionalizzazione in ambito educativo. -Rimotivazione allo studio delle lingue comunitarie. -Sensibilizzazione alle tematiche di sostenibilità alimentare, in aderenza agli obiettivi di agenda 2030. -Condivisione di buone pratiche formative. -

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Bio Arduino Lab: Eco Solution

Conoscenza di ambienti di sviluppo integrati per la programmazione con apposito linguaggio o con software di coding a blocchi e/o ambienti di simulazione on line. Obiettivi educativi e didattici: - migliorare le competenze nel campo della programmazione e nella gestione della comunicazione digitale/analogica; - saper sviluppare soluzioni nel campo dell'eco-sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere Arduino e i temi sull ambiente; - conoscere ed utilizzare ambienti di sviluppo reale e simulato; - approccio tecnico/scientifico alle soluzioni; - realizzazione soluzione nel campo dell'ecosostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Palestra di informatica

Il progetto mira a fornire le conoscenze necessarie agli alunni per poter partecipare alle diverse competizioni informatiche quali Kids Game Jam, Phaser Game, ecc. ed attività extra-scolastiche quali Open day, dimostrazioni di laboratorio per i docenti Erasmus, ecc. Gli allievi che intendono partecipare a tali competizioni potranno in orario extra-curricolare dedicarsi alla formazione necessaria per potervi partecipare al meglio. • Il numero di allievi partecipanti sarà variabile nel corso dell'anno scolastico in base al tipo di competizione che dovranno affrontare e sarà trasversale ai gruppi classe. Gli alunni saranno organizzati in team. • I temi trattati saranno molteplici e spazieranno dalla Robotica educativa (uso del Robot Nao, degli Ecore e delle mBot) ai microcontrollori (schede di Arduino) ed alla realizzazione di videogiochi in ambiente Phaser Game o Scratch. • Il progetto ha una forte valenza culturale e/o formativa con ricaduta positiva sul percorso formativo degli studenti e fornisce abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola. • Il progetto prevede un prodotto finale per ogni attività svolta. Obiettivi



educativi e didattici Fornire sessioni di preparazione specifiche per le competizioni, in cui gli studenti affrontano problemi simili a quelli delle sfide reali. Questo progetto dovrebbe preparare gli studenti in modo efficace alle sfide di informatica e sviluppare competenze che saranno utili nella loro futura carriera informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire lezioni teoriche su tecniche di programmazione ed ambienti di sviluppo che non vengono affrontati nelle ore curricolari. - Organizzare laboratori pratici in cui gli studenti risolvono problemi reali usando le conoscenze acquisite. - - - Realizzare di prodotti finali quali videogames, app, ecc. previsti dalle varie Challenge - Documentare il lavoro svolto per ogni Challenge con video, foto, codice, ecc. creando pagine web consultabili online.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● La biblioteca ... di massa!

Il presente progetto ha lo scopo di riorganizzare la biblioteca scolastica, attraverso la realizzazione di uno spazio più idoneo alla consultazione e all'applicazione didattica per gli alunni e il miglioramento della dotazione libraria già esistente. Si intende altresì, promuovere e diffondere il "piacere della lettura", quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi e favorire lo sviluppo delle abilità di ricerca e uso competente delle informazioni. Tale progetto si articola lungo un percorso in divenire, che porti progressivamente la biblioteca a far sentire il suo "peso" nella realtà didattica della scuola e faccia riconoscere il suo ruolo formativo, trasformandola da semplice luogo di deposito dei testi o di "prestito" in luogo di "cultura" e di scambio, a partire da questo strumento insostituibile che è il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



□ individuare un ambiente deputato alla lettura, allo studio e alla circolazione del libro; □ promuovere il piacere della lettura e della scrittura, valorizzando la biblioteca scolastica; □ arricchire la biblioteca con nuovo materiale; □ attrezzare tale ambiente di supporto informatico; □ rendere la biblioteca scolastica un "centro di aggregazione", luogo aperto alla crescita culturale del territorio e al libero incontro tra ragazzi e docenti; □ utilizzare la realizzazione della biblioteca scolastica come strumento per valorizzare e impegnare in attività pratiche e concrete (sistemazione dei testi, allestimento e abbellimento dell'aula, rivestimento dei vecchi libri, catalogazione) gli alunni con problemi di apprendimento o comportamentali; □ realizzare cataloghi di libri consultabili via telematica, arricchiti di recensioni ed abstract prodotte dagli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Brevetto Assistente Bagnanti

Il corso si propone di preparare gli alunni a riconoscere ed utilizzare le attrezzature specifiche e le tecniche per il soccorso del pericolante in acqua e conoscere le responsabilità civili e penali derivanti dal mancato o non corretto soccorso. L'obiettivo prioritario del progetto, che s'iscrive ad hoc in quelli delineati dalla legge 107/2015, non è solo assicurare il diritto alla pratica di un'attività sportiva ma anche di inserirsi con una qualifica territorialmente richiesta, in un'attività lavorativa stagionale. Obiettivi educativi e didattici: Il percorso didattico, formato da lezioni teoriche e pratiche in piscina, porterà gli alunni a svolgere un servizio di assistenza a coloro che praticano attività sportiva, ricreativa o lavorative presso gli stabilimenti balneari e le piscine o comunque in ambiente acquatico (mare, bacini naturali o artificiali, fiumi e torrenti). Il corso insegna inoltre ad intervenire in situazioni di emergenza in ambiente acquatico per il recupero della vittima e iniziare a prestare il Primo Soccorso attraverso le procedure di supporto delle funzioni vitali e conoscere le norme per la tutela ed i requisiti igienico-ambientale delle acque di balneazione secondo le norme vigenti ed effettuare i necessari trattamenti nelle piscine per il



mantenimento dei requisiti richiesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coordinamento, organizzazione e svolgimento delle esercitazioni pratiche utili alla preparazione dell'esame di voga e nuoto. Durante le lezioni pratiche di nuoto in piscina, gli alunni impareranno le tecniche di trasporto e recupero del pericolante. La valutazione finale verrà effettuata attraverso un esame teorico e pratico, il corso prevede la fornitura di materiale didattico e audiovisivo e si conclude con un esame teorico sulle materie affrontate in aula, teorico-pratico per il primo soccorso e pratico in piscina ed a mare con la prova di voga.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



● La bottega scenica del San Paolo

Laboratorio di teatro-canzone volto alla valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti (musicali e teatrali), al potenziamento linguistico attraverso l'apprendimento di testi musicali in lingua inglese e alla riflessione storico-sociale sugli anni '70, decennio fatto di libertà, di trasgressione, ma anche di grande creatività in tutti i campi. Anni che videro la nascita di innovazioni rivoluzionarie come il computer, i videogiochi, le radio libere. FASI DEL PROGETTO

Le varie fasi del laboratorio teatrale saranno così suddivise: In una prima fase, gli studenti saranno condotti a sperimentare il linguaggio corporeo: attraverso il gioco teatrale si sperimenteranno modi alternativi rispetto alla comunicazione verbale. Nella seconda fase, sulla base della lettura delle dinamiche del gruppo, dei bisogni dei ragazzi e del loro potenziale, si continuerà con il laboratorio specificatamente teatrale per l'ideazione, la scrittura e la produzione di un lavoro finale, frutto del vissuto esperienziale del gruppo laboratoriale, sul tema: Formidabili, quegli anni '70! La rappresentazione scenica sarà costruita su una selezione di monologhi, dialoghi e canzoni significative relativi a un decennio, gli anni '70, fatto di libertà, di trasgressione, ma anche di grande creatività in tutti i campi. Anni che videro la nascita di innovazioni rivoluzionarie come il computer, i videogiochi, le radio libere. Anni molto diversi dagli attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività svolta dagli studenti partecipanti al progetto in relazione all'impegno e all'assiduità sarà valutata ai fini del profitto e del credito scolastico, attraverso l'osservazione e la performance. Si terrà conto dei seguenti principali indicatori di successo: o - partecipazione assidua e costante dei corsisti; o - interesse manifestato verso le attività proposte; o - livello di motivazione, soddisfazione, autostima; o - livello di competenze acquisite; o - ricaduta positiva delle competenze sugli apprendimenti curricolari; o - impatto e visibilità del progetto sul territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le UDA quadrimestrali progettate per i 5 anni dell'indirizzo enogastronomico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dall'anno scolastico 2018/2019, in applicazione al DL 61 del 13 aprile 2017 relativo alla riforma dell'istruzione professionale statale, le classi dell'indirizzo enogastronomico, adottando una programmazione didattica sviluppata in UDA quadrimestrali (Unità di apprendimento), hanno inserito per ciascun anno l'approfondimento di alcuni goals di Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Al termine di ciascun quadrimestre, nella somministrazione dei "compiti di realtà" per valutare le competenze acquisite, è sempre inserita una sezione tematica su Agenda 2030 per procedere alla valutazione anche di questa parte specifica. Sin dal primo anno (settembre 2018), tutti i CdC sono stati formati sulle questioni trattate nell'Agenda 2030 e all'interno dello staff del Dirigente è operativo anche il referente per Agenda 2030. Attualmente l'incarico è svolto dalla prof.ssa Alessandra Balduccini, che coordina tutte le attività dei 20 Consigli di Classe dell'indirizzo enogastronomico. Il "San Paolo" è tra i soci fondatori delle rete nazionale di scuole Agenda 2030 (<https://retescuolagenda2030.wordpress.com/>).



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- attività ordinaria senza oneri per la scuola

● VET GREEN EAT - Partenariato Erasmus+ VET Ka 122

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto ERASMUS +, che prenderà avvio il 31 dicembre 2022 e si concluderà il 30 giugno 2024, è incentrato sulla ristorazione sostenibile. Più precisamente, è focalizzato sul come ridurre lo spreco alimentare nella ristorazione commerciale e collettiva. Ci interessa, pertanto, confrontarci con altre scuole professionali alberghiere che hanno già acquisito



esperienza in questo ambito. Le scuole prescelte sono a gestione pubblica e si rivolgono a studenti tra i 15 e i 19 anni. Questa scelta è strategica, necessaria per favorire il confronto su problematiche formative comuni, per apprendere metodologie innovative, per arricchire il bagaglio di competenze professionalizzanti dei docenti, del personale amministrativo e degli studenti coinvolti e per implementare un network di scuole per realizzare altri futuri progetti di partenariato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le scuole alberghiere partner provengono dai seguenti paesi: Polonia, Lituania, Slovacchia, Macedonia del Nord, Portogallo e Francia (Martinica). Il Liceo Professionale Polivalente della Martinica l'abbiamo scelto per comprendere gli approcci alla cucina sostenibile secondo la



tradizione caraibica, molto diversa dalla nostra cultura e per approfondire la conoscenza sui loro prodotti tipici esotici. Nella scuola è operativo un ristorante pedagogico aperto al pubblico. La Scuola di Ospitalità e Turismo di Portimão è la più importante scuola alberghiera della regione dell'Algarve e, da tempo, è impegnata nella sperimentazione di buone pratiche per promuovere un'alimentazione sostenibile utilizzando, nelle loro esercitazioni, prodotti locali, biologici e di stagione. La scuola è impegnata anche nella promozione e nell'utilizzo della risorsa ittica locale. Il partner slovacco è una scuola secondaria professionale ad indirizzo alberghiero e commerciale. In questa realtà è operativa una mensa aperta al personale e agli studenti ed è gestita con grande attenzione agli aspetti di ecosostenibilità. Per ridurre gli sprechi è stata ideata un'apposita app con la quale è possibile ordinare le pietanze con anticipo in modo da realizzare il giusto numero di pasti, evitando gli sprechi. La Zespol Szkol Hotelarsko- Gastronomicznych di Gdynia è una scuola professionale secondaria che si trova nel centro della città, in un edificio storico, e che attualmente propone i seguenti corsi professionali: tecnico del settore moda (in collaborazione con il Light Industry Cluster) tecnico dell'ospitalità, tecnico dell'organizzazione turistica, tecnico di nutrizione e servizi di ristorazione, specializzazione tecnico - produzione dolciaria. Anche loro sono impegnati sull'applicazione a regime di una politica di rifiuti zero e hanno esperienza nella valorizzazione e nell'utilizzo dei prodotti ittici collaborando con pescatori locali. La Klaipėda School of Tourism fornisce formazione professionale iniziale e continua. Situata a Klaipėda (Lituania), la scuola forma professionisti del commercio, dello sport e della ristorazione. Infine, il Liceo Naum Naumovski Borce di Krusevo - Macedonia del Nord (COY Haym Haymovski Bopche) è una scuola professionale alberghiera che prevede lo studio di quattro lingue straniere. Per tutti i flussi di mobilità è prevista la visita preparatoria per concordare le procedure con tutti i partner che, come noi, hanno poca esperienza in progetti Erasmus VET. Inoltre, le visite serviranno per definire l'organizzazione delle lezioni in laboratorio e delle varie attività progettuali, le modalità di acquisto e di stoccaggio dei generi alimentari per le esercitazioni congiunte, per comprendere quale sia la disponibilità degli ingredienti sul mercato locale, per effettuare un sopralluogo sull'impiantistica disponibile nei laboratori. La visita preparatoria in Lituania (unico partner con precedenti collaborazioni attive) sarà utile per definire i protocolli e la logistica per promuovere le strategie inclusive per gli studenti con bisogni speciali coinvolti in questa mobilità a breve termine.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- 18 mesi (a decorrere dal 31.12.2022)

Tipologia finanziamento

- fondi comunitari (Erasmus + 2021/2027)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) la scuola ha proceduto, per l'apprendimento delle STEM, all'acquisto dei seguenti strumenti digitali

- robot umanoide Nao
- stampanti 3d
- schede programmabili (Arduino, Raspberry)
- bracci robotici e altri robot programmabili.

L'Istituto "San Paolo" per potenziare la formazione nelle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) fa ricorso alla robotica educativa, affiancando alla didattica canonica l'utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti.

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il "San Paolo" ha realizzato ex novo una rete locale, sia cablata che wireless, all'interno della sede centrale. L'obiettivo è stato quello di dotare tutte le aule e i laboratori di un'infrastruttura di rete capace di soddisfare le esigenze didattiche, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione - Avviso
pubblico 28966 del 6 settembre 2021
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa progettuale è stata finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen in ciascuna aula.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: G-Suite (App di Google)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a. conoscere le applicazioni principali della G-Suite;
- b. saper utilizzare la Gmail, Documenti, Moduli, Fogli e Jamboard;
- c. saper lavorare su Classroom (seguire le lezioni, interagire con i docenti, svolgere compiti e verifiche);



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- d. acquisire competenze certificate;
- e. accrescere il know-how in merito alle moderne tecnologie e, in particolare, su un tema di assoluta attualità come la sicurezza informatica;
- f. fornire abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola;
- g. valorizzare le competenze informatiche.

Il progetto ha una forte valenza culturale e/o formativa con ricaduta positiva sul percorso formativo dei docenti e si integra perfettamente con le indicazioni del PNSD. Saranno coinvolti almeno una ventina di docenti del nostro Istituto.

L'attività formativa proposta prevede: Gestione degli account di posta elettronica - Google Meet - Creazione di un video-tutorial - Lavagna virtuale e Jamboard - Google Gruppi: mailing list - Google Documenti - Google Moduli, Quizzes e altri quiz online - Google Fogli: automatizzazione di calcoli - Google Classroom.

Il progetto definisce i concetti e le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro delle app di Google nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato informazioni e dati sensibili. Il progetto prevede una verifica finale. verranno utilizzate le postazioni del laboratorio multimediale della sede Centrale. Le lezioni si svolgeranno in modalità blended:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

22 ore in modalità sincrona e 5 ore in modalità asincrona.

RISULTATI ATTESI

I docenti acquisiranno le competenze digitali necessarie per l'utilizzo delle App di G-Suite.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato a seguito del superamento di un test finale.

Titolo attività: App per la Didattica
(seconda edizione)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso sarà erogato in modalità blended. I moduli che saranno erogati **online** sono i seguenti: **Modulo 1:** Genially, per la creazione di infografiche, contenuti interattivi ed animati

Modulo 2: Panquiz e Learningapps, per creare quiz online da sperimentare in classe

Modulo 3: StoryMap JS, per creare materiale didattico basato sullo storytelling

Modulo 4: Podcasting: Spreaker Studio

Il modulo che sarà erogato **in presenza** è il seguente:

Modulo 5: Creazione di escape room digitale con Google Sites, Google Moduli, Genially e Learning apps.

Ogni modulo sarà articolato con 2 ore di formazione + 2 ore di tutoraggio.

A fine di ogni modulo, i corsisti dovranno produrre dei lavori che concorreranno per l'attribuzione dell'attestato



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di frequenza del corso.

Il corso prevede quindi 10 ore di formazione + 10 ore di tutoraggio + 5 ore di autoformazione dei docenti + 2 ore (da parte dei docenti formatori) di revisione dei lavori prodotti per l'attestato finale.

I destinatari sono i docenti del nostro Istituto.

RISULTATI ATTESI

Le competenze digitali che i docenti acquisiscono, saranno immediatamente spendibili nella loro didattica quotidiana per rendere le loro lezioni ancora più stimolanti per i nativi digitali.

Titolo attività: Formazione sulla
sicurezza informatica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si riportano le attività in corso:

- 1) Formazione sulla sicurezza informatica per i docenti Modulo ICT Security della certificazione AICA
- 2) Formazione ICDL base per docenti e personale ATA
- 3) Formazione sulle nuove metodologie didattiche: Debate, Service Learning and Make Learning and Thinking Visible per i docenti
- 4) Formazione sulla certificazione AICA Digital Marketing per i docenti inizialmente e per gli alunni in seguito.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA - NARC01601N
IST. PROF ALBERGHIERO SERALE SAN PAOLO - NARC016502
TECNICO ECONOMICO/TECNOLOGICO INFORMATIC -
NATD016022
TECNICO ECONOMICO - MASSA LUBRENSE - NATD016033
IST. TEC SERALE SAN PAOLO SORRENTO - NATD016509
TURISTICO - SANT'AGNELLO - NATN01601V

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

La finalità della valutazione è il controllo del processo d'insegnamento-apprendimento e nel contempo la crescita dello studente e l'autoconsapevolezza.

La valutazione del profitto

La valutazione si presenta come un momento particolarmente complesso e delicato della vita scolastica che tiene conto di molti fattori:

1. Misurazione delle singole prove, nel contesto di una programmazione che sappia ben distribuire nel tempo carichi di lavoro e verifiche di diversa tipologia. che devono sempre essere condotte con oggettività e trasparenza.

Affinché la verifica risulti formativa e trasparente, è opportuno che il docente espliciti gli obiettivi



oggetto della stessa nonché i criteri adottati per la valutazione e che l'inserimento dei voti sul registro elettronico sia tempestivo e costante.

A questo proposito è stata elaborata una tabella orientativa, contenente indicatori e descrittori di prestazione.

A ogni livello corrisponde una misurazione indicativa espressa in decimi, valida per tutte le prove complessive del quinquennio.

Il Collegio dei docenti ha deliberato, alla luce di quanto indicato dalla cm n 89/2012, che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e quarte la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

“Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

2. Analisi del trend dello studente, in relazione ai progressi o regressi riportati nelle singole discipline.

Ciò rimanda all'attenzione che ciascun Consiglio di classe deve riservare all'analisi attenta del percorso di ogni singolo studente.

Tale analisi, ovviamente supportata dalla misurazione di prove significative e mirate a verificare il raggiungimento di conoscenze e abilità di base, si rivela fondamentale per decidere in merito al passaggio alla classe successiva di studenti che pure presentano qualche carenza a livello di alcune discipline.

3. Osservazioni sistematiche sul comportamento scolastico dello studente, sulla base di alcuni criteri individuati come significativi (impegno, partecipazione...).

Si sottolinea in particolare il rilievo dato agli obiettivi cognitivi e comportamentali stabiliti dal C.d.C in funzione del miglioramento del metodo di studio e dell'apprendimento.

4. Valutazione di tutti gli elementi curricolari che abbiano prodotto significativi cambiamenti in termini positivi o negativi.

La valutazione delle singole prove

Nel contesto di una programmazione non prescrittiva, la valutazione delle singole prove, tempestiva e trasparente, è finalizzata a qualificare con voto espresso in decimi, corredato da congrua motivazione, il livello di prestazione raggiunto. Nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'autonomia professionale e collegiale, la valutazione è conforme ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio Docenti al fine di garantire omogeneità, equità e trasparenza.



La valutazione intermedia e finale

Si rammenta che ai fini della validità e dell'oggettività dei processi valutativi, il docente considererà una molteplicità di elementi, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni pratiche, nonché la produzione e lo studio domestico. In nessun caso la valutazione è atto deterministico risultante da un processo causale- effettivo: essa, al contrario, deriva da una molteplicità di fattori, quali, ad esempio: impegno, motivazione, partecipazione e interesse, entro un'ottica tesa a considerare ogni elemento significativo, nonché eventuali condizioni personali che incidano negativamente sul grado di partecipazione dello studente al dialogo educativo ovvero che ne alterino le dinamiche.

In sede di scrutinio finale, il docente di ogni disciplina presenta al Consiglio di classe la proposta di voto debitamente motivata e il Consiglio assegna allo studente il voto definitivo per ogni disciplina. Il Collegio dei docenti ha deliberato, alla luce di quanto indicato dalla cm n 89/2012, che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e quarte la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Si allegano tabella con gli indicatori di valutazione adottati.

Allegato:

GRIGLIA Valutazione PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, e propone il voto da assegnare all'insegnamento dell'educazione civica.

Nella valutazione delle abilità e dei comportamenti degli studenti si terrà conto di una specifica griglia elaborata dal dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche e di seguito allegata.

Allegato:

GRIGLIA di valutazione ED.CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione è espressa con giudizio sintetico ed effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, secondo criteri approvati in sede di collegio docenti.

Si allega tabella contenente i descrittori di comportamento.

Allegato:

GRIGLIA Valutazione - COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente.

DEROGA ASSENZE

Per la scuola secondaria di II grado il monte ore ordinamentale è di 1056 h annue pari a 32 ore settimanali (264 ore Max di assenze consentite pari al 25%).

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e



straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

I criteri che consentono di derogare (NON verranno conteggiate le assenze in questi casi):

1. Assenze giustificate per gravi patologie
2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
3. Assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
4. Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
5. Assenze per impedimenti dovuti a calamità naturali, guerre
6. Assenze per terapie mediche certificate adeguatamente e tempestivamente durante il corso dell'anno scolastico

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dello studente è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. All'esito degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (art. 4 D.P.R. 122/2009 come aggiornato dal d.lgs. 62/2017).

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva:

- se non fa registrare un limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato (25% del monte ore) (D.P.R. 122/09, art. 14, comma 7);
- se ha riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
- se il Consiglio di Classe, sentiti i docenti delle singole discipline, rileva insufficienze che risultano conseguenza di lacune cognitive e/o abilità la cui gravità e/o diffusione non rendono ipotizzabile un recupero tale da consentire la proficua frequenza della classe successiva, o che dipendano da chiaro e certo rifiuto di studiare una o più materie previste nel piano di studi.

Lo studente ha il giudizio sospeso se rivela a fine anno in una, o alcune discipline (di norma massimo



tre discipline), una situazione di insufficienza non grave, tale da non pregiudicare un proficuo inserimento nella classe successiva (DM 92/2007). In tal caso, edotto sulla natura e tipologia di carenze evidenziate, è tenuto a:

- svolgere un supplemento di lavoro estivo per colmare le lacune evidenziate;
- frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi oppure provvedere individualmente alla preparazione, previa dichiarazione della famiglia e tenuto conto delle indicazioni fornite dai Docenti delle discipline in cui si siano evidenziate carenze;
- affrontare una verifica scritta, previa costituzione di apposita Commissione e pubblicizzazione del calendario, al massimo entro l'inizio del nuovo anno scolastico, al fine di attestare il suo livello di preparazione nella/nelle discipline in cui sia risultato carente. Il Collegio Docenti, quale organo tecnico competente nella programmazione delle attività didattiche, delibera in merito all'organizzazione e al cronoprogramma delle verifiche, sulla base dei criteri del Consiglio di Istituto. Al termine dei predetti interventi, il Consiglio di classe provvederà a formulare il giudizio finale lasciato in sospeso a giugno. Lo studente può non essere ammesso alla classe successiva qualora, a seguito delle verifiche, presenti ancora una preparazione gravemente carente, anche in una sola disciplina.

Per la valutazione degli alunni con disabilità si applica il D.P.R. 122/09, art.9, come novellato dal d.lgs.62/2017 e tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 66/017. Per la valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si applica la normativa di riferimento.

Allegato:

Criteria per l'ammissione:non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107 e delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (l. 169/2008). L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di



scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

E ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.R 249/1998, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 come novellato dal d.lgs. 62/2017;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (a partire dall'a.s. 2019/2020, salvo variazioni normative);
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (a partire dall'a.s. 2019/2020, salvo variazioni normative);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 13, d.lgs. 62/2017). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli Studenti che si siano avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal D.P.R 751/ 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per coloro che si siano avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Esami di Stato Studentesse e Studenti con disabilità o con DSA

Per le studentesse e gli studenti con disabilità il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la Commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.



Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente (art. 21 d.lgs. 62/2017).

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della L. 170/2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato sulla base del piano didattico personalizzato. La Commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Per i candidati con certificazione di DSA che abbiano seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la Commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma.

Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Per l'ammissione agli Esami Conclusivi di Stato si sottolineano le principali novità introdotte dalla recente normativa in materia di ESAME DI STATO.

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

1. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. Partecipazione alla prova INVALSI sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese
3. Svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro *
4. votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento (con la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione, anche in presenza di un'insufficienza) *in vigore a partire dall'a.s. 2019/2020.

Le prove d'esame da sostenere sono le seguenti:

- 1 Prima prova scritta (elaborato di ITALIANO)
- 2 Seconda prova scritta (prova in 1 o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio)



3 Colloquio

I punteggi da assegnare sono:

CREDITO SCOLASTICO max 40 PUNTI

Prima prova scritta max 20 PUNTI

Seconda prova scritta max 20 PUNTI

Colloquio max 20 PUNTI

Integrazione max 5 PUNTI (con un credito min di 30 PUNTI e totale prove min 50 PUNTI)

LODE con un punteggio di 100 senza integrazione

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato a 60 PUNTI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni attribuisce agli Studenti un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. A partire da quest'anno il credito scolastico avrà un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato, essendo stato elevato da 25 punti a 40 punti, e sarà attribuito sulla base della tabella allegata.

Allegato:

attribuzione credito scolastico.pdf

Criteri per l'individuazione delle eccellenze

In sede di Collegio dei Docenti, sono stati resi noti i criteri stabiliti dalla Commissione Eccellenze per l'individuazione degli studenti da premiare per il merito. Questi criteri verranno comunicati agli studenti in occasione della prima assemblea di classe.

Allegato:

Criteri per l'individuazione delle eccellenze.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I nuovi fenomeni sociali quali i flussi migratori, le nuove povertà e il disorientamento delle famiglie, assegnano una nuova attualità al disagio e al tema dell'inclusione in ambito scolastico. In questo contesto la scuola deve rispondere ai bisogni di tutti e non solo di coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'inclusione, non è uno status ma un processo pieno di contingenze, che coinvolge a vari livelli, l'intera comunità educante e prevede collegialità, collaborazione e corresponsabilità nell'accompagnare il percorso formativo di tutti, nel rispetto delle differenze e dell'unicità dei singoli. In una prospettiva che mira ad una "Education for all", risultano fondamentali la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività non solo per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, ma anche per desumere indicatori realistici su cui fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la politica dell'inclusione, impegnandosi a definire azioni didattiche e percorsi educativi funzionali alla creazione di ambienti di apprendimento dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Per gli studenti con BES in ingresso, il nostro Istituto si raccorda, attraverso la Funzione strumentale per l'inclusione ed il coordinatore delle attività di sostegno, con i referenti delle Scuole secondarie di I grado e con le famiglie per progettare un intervento didattico-formativo calibrato sulle caratteristiche individuali e sul progetto di vita personale

Gli alunni con BES nel nostro Istituto sono:

- Alunni Diversamente Abili
- Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento – Alunni con disagio socio-culturale
- Alunni stranieri

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Operatori del Piano Sociale di Zona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti curricolari e i docenti specializzati del consiglio di Classe, sulla base della Diagnosi Funzionale e dopo un'osservazione in classe riportata su apposita scheda, elaborano una proposta di Piano Educativo Individualizzato, successivamente formalizzato in seduta riservata del GLHO a cui partecipano i genitori e gli operatori sociosanitari. Pertanto, ognuno per la parte che gli compete, collabora alla definizione delle azioni didattiche e delle strategie necessarie alla personalizzazione/individualizzazione dei percorsi, nonché all'indicazione dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione, nel rispetto delle specificità dei singoli. I PEI redatti dai singoli GLH Operativi vengono raccolti e coordinati dal GLI che collabora con i CdC sia per focus/confronto dei singoli casi e per le azioni di monitoraggio al fine di una eventuale riformulazione degli interventi da effettuare attraverso scheda di monitoraggio fornita prima delle scadenze degli scrutini intermedi e finali) che per le interazioni con gli Enti e le associazioni territoriali. La stessa attenzione è dedicata anche a tutti gli alunni con altri BES. Nello specifico : il C.d.C., a seguito dell'acquisizione della documentazione clinica/certificazione presentata dalla famiglia (DSA) e considerazioni psicopedagogiche (nei casi di disagio scolastico conseguenti a situazioni di svantaggio socio-culturale- ambientale) e dopo lo screening effettuato per le classi prime ai fini di un preventivo riconoscimento di situazioni sospette di Disturbi Specifici di Apprendimento (attraverso somministrazione di prove di comprensione del testo scritto in italiano e prove di matematica – entrambe CB e congiuntamente alle prove d'ingresso), promuove il raccordo con il GLI, comunica con la famiglia, lo studente ed eventuali operatori esterni e procede alla stesura di un PDP/PEP in cui



definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee a favorire il processo di apprendimento e consentire il raggiungimento, ove possibile, delle competenze di base indicate per le varie discipline nelle singole programmazioni curriculari. I Piani (PDP e PEP) che sono condivisi con la famiglia e costantemente monitorati dal consiglio, indicano tutti gli strumenti compensativi (tablet, PC, calcolatrice, mappe concettuali), le misure dispensative e le strategie metodologiche ritenute più adatte ai singoli casi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunna/o. Alla sua formulazione partecipano i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Redazione, verifiche e aggiornamento. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunna/o. Pertanto il GLHO è costituito da: Equipe multidisciplinare (ASL territoriale), PSZ territoriale, insegnanti curricolari e di sostegno del Cdc, famiglia. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal consiglio di classe e alla sua redazione partecipano i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie degli alunni (disabili, con DSA e/o con altro tipo di BES) sono coinvolte direttamente nel processo educativo al fine di predisporre ed usare, in accordo con le figure scolastiche preposte, le strumentazioni necessarie per consentire agli studenti di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità. La famiglia, è pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/ formativo che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento e strategia necessaria per una adeguata personalizzazione/individualizzazione, tenuto conto delle risorse disponibili. Nello specifico il contributo richiesto ai genitori è quello di: -sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nello studio domestico; -verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; -incoraggiare l'acquisizione di un crescente grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; -considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. Rapporti scuola-famiglia. Si prevede un incontro di accoglienza, anche di tipo assembleare, con i genitori dei nuovi iscritti. Per tutte le classi, si favorirà l'incremento dei rapporti individuali per concordare strategie comuni da sviluppare nel rapporto educativo-formativo (docenti-famiglie). Nello specifico, le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività inclusive (I genitori si interfaceranno con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Condivisione di interventi per alunni con DSA
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Piano Sociale di Zona	Coordinazione / Integrazione servizi per alunni con BES

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La diversità di ogni allievo presuppone l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche funzionali a rispondere ai singoli bisogni e stili cognitivi. Ne consegue che alle verifiche standardizzate si sostituisce un'osservazione personalizzata che valuta il processo e non il risultato. In questa prospettiva, il nostro istituto adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive in cui la valutazione è uno strumento concreto di misura per l'apprendimento e non dell'apprendimento. Nello specifico la valutazione degli alunni con BES, compresa l'ammissione e la partecipazione all'Esame di stato, sono coerenti con quanto predisposto dai CdC nei percorsi personalizzati/individualizzati contemplanti contenuti comuni, alternativi, ridotti, facilitati secondo specifici piani: PDP (alunni con DSA), PDP (alunni con BES), PEP (alunni stranieri). Allo stesso modo, la valutazione educativa-didattica degli alunni disabili è riferita al PEI, in cui operatori sanitari, servizi sociali, insegnanti curricolari e di sostegno hanno definito gli obiettivi, le strategie e gli interventi riguardanti il "Progetto di vita" dell'alunno in riferimento al Profilo di funzionamento. Tali obiettivi, specifici per ogni singola situazione di disagio, possono essere riconducibili a quelli ministeriali o ad obiettivi didattici e formativi differenziati. Strumenti/momenti di (e per la) valutazione adottati sono: Portfolio, diari di bordo, discussioni, osservazioni, momenti di autovalutazione e valutazione di gruppo, dibattiti, commenti, dialoghi, ricerche di approfondimento e progetti in gruppo e individuali. In generale, si ritiene opportuno •prediligere una valutazione che aiuti gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti; •incrementare le metodologie e tecnologie funzionali alla sperimentazione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso: - attività laboratoriali (learning by doing); - attività per piccoli gruppi (cooperative learning); - tutoring; - peer education; - uso delle TIC; - strategie di problem-solving / compiti di realtà; - azioni di scaffolding, cioè di supporto strutturato da parte degli insegnanti; •procedere alla valutazione, in itinere, del Piano d'Inclusione monitorando punti di forza e criticità (attraverso la somministrazione di test e/o questionari ai genitori, agli alunni, ai docenti).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto dedica notevole importanza all'orientamento in entrata e all'accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni tutti e, a maggior ragione quelli con BES possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Lo sfondo integratore è il



concetto di "continuità" che si traduce nelle azioni volte ad accompagnare e sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa nonché ad "orientarsi" per un eventuale inserimento lavorativo. L'orientamento diventa dunque un processo funzionale all'acquisizione di autonomie sul piano funzionale e di competenze, anche semplici, da spendere in contesti diversi, sperimentando, attraverso attività pratiche, la socializzazione, la collaborazione, il rispetto dei ruoli e la condivisione di procedure. Il nostro istituto prevede percorsi di Alternanza Scuola lavoro, condivisi con gli stakeholders territoriali, con l'obiettivo di sperimentare interventi mirati e continuativi finalizzati a fornire agli studenti disabili del V anno (individuati in seno al GLI e affiancati da compagni di classe con ruolo di peer tutors) competenze spendibili in contesti lavorativi adeguati.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Funzionigramma dell'Istituto descrive la complessa organizzazione del nostro Istituto e rappresenta le interazioni che definiscono il processo di governo, identificando le deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. Definito annualmente con provvedimento dirigenziale, esso indica le risorse professionali individuate e assegnate all'Istituzione Scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • collabora con i coordinatori di sede; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne

2



alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche /o impreviste; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

REFERENTE INVALSI: • cura le comunicazioni con l'INVALSI; • aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • coordina gli aspetti organizzativi per la comunicazione interna del calendario, la predisposizione e le fasi della somministrazione delle prove; • predispone analisi statistiche, raffronti e grafici; • presenta i risultati nelle riunioni delle OO.CC.

REFERENTE VIAGGI d'ISTRUZIONE e USCITE DIDATTICHE: • prende visione del Regolamento di riferimento; • raccoglie e visiona la documentazione pubblicitaria che giunge in Istituto; • organizza i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola; • raccoglie le proposte dei diversi consigli di classe; • raccoglie le richieste generiche di organizzazione dei viaggi di istruzione, onde poter richiedere un preventivo di massima alle agenzie di viaggio; • predispone un piano organico di attuazione delle visite didattiche; • predispone tutta la modulistica necessaria; • indica alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

8



alunni e di docenti accompagnatori; • raccoglie e consegna al DS le relazioni finali dei viaggi; • segnala al DS e al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con pullman e con le agenzie di viaggio. REFERENTE PCTO: Compiti del docente coordinatore PCTO sono: 1) Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: • ore trasversali per la preparazione all'azienda; • UDA disciplinari e interdisciplinari; • ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta; • formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; • simulazione di impresa; • tirocini/stage; • modalità valutative 2) Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: • predisporre il modello della certificazione delle competenze; • individuare le aziende per il tirocinio; • relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; • predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); • definire strategie di disseminazione dei risultati. REFERENTE GRUPPO H: • partecipa alle riunioni del gruppo GLH-GLI; • collabora con i componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività; • collabora alla redazione del P.A.I. di Istituto favorendone la relativa attuazione; • collabora con le FF.SS.; • partecipa agli incontri con l'equipe socio-psico-pedagogica finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F e del P.E.I.; • partecipa agli incontri finalizzati alla formulazione del P.D.P. per alunni con DSA e BES; • contribuisce al coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero; • favorisce la consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore



degli alunni in difficoltà; • assiste il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento dei docenti di sostegno; • attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure ed apportare eventuali modifiche; • partecipa a convegni, mostre ed altri eventi riguardanti la disabilità.

Funzione strumentale

• AREA 1 - COORDINAMENTO E GESTIONE
ATTIVITÀ PTOF: Coordinamento delle attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM - Bilancio sociale. - Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti. - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. • AREA 2 - AREA 2.A - SOSTEGNO AI DOCENTI – Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento. – Interfaccia con Scuola Polo. – Promozione e sostegno all'attività dei docenti, in particolare i docenti neo immessi in ruolo e i nuovi docenti dell'istituto. AREA 2.B - INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA – Gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico. – Coordinamento ed interazione con i C.d.c.– Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure. – Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari. – Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione

8



necessaria all'espletamento degli scrutini. • AREA 3 - AREA 3.A – SOSTEGNO STUDENTI E INCLUSIONE – Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno. – Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto. – Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP. – Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio. – Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati. – Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A. – Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.). – Azioni di promozione iniziative inerenti al PAI. – Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. – Organizzazione e coordinamento delle misure di sostegno ai D.A. – Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali. – Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio. AREA 3.B – ORIENTAMENTO Orientamento in ingresso: – Rafforzare i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate. – Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo. – Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale. – Pianificazione, organizzazione e realizzazione di OPEN DAY. – Attivazione di uno sportello informativo. – Coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi



delle terze medie. – Peer tutoring. Orientamento in uscita: – Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti. – Implementazione delle attività di conoscenza, da parte degli studenti della scuola, del mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto.

Capodipartimento

I capi dei dipartimenti possono promuovere la realizzazione di progetti comuni, mediante il coordinamento dei rispettivi dipartimenti disciplinari. Il coordinatore di dipartimento: - rappresenta il proprio dipartimento - fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. Tale avviso viene comunicato anche in segreteria docenti; - su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate - cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni - collabora con gli altri

6



coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; - partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso che:

- è punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- fa circolare le varie informazioni provenienti dalla Presidenza e/o dalla Segreteria, affidando ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestisce le sostituzioni interne in caso di assenze dei colleghi per un periodo breve;
- coordina le mansioni del personale ATA della sede;
- gestisce l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnala al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- vigila sul divieto di fumo;
- vigila sulla sicurezza degli ambienti scolastici e segnala eventuali situazioni di pericolo provvedendo ad isolare o proteggere ciò che rappresenta fattore di rischio.
- cura la contabilizzazione ore di ciascun docente di permessi brevi e disciplina il recupero delle stesse;
- si assicura che il regolamento d'Istituto sia applicato;
- coordina le attività connesse allo svolgimento degli incontri scuola-famiglia;
- favorisce la creazione di un clima positivo e di fattiva collaborazione.

Responsabile di plesso

5

Responsabile di laboratorio

LABORATORI INFORMATICI - LABORATORI CUCINA - LABORATORI SALA - LABORATORIO

5



SCIENTIFICO. I compiti dei Responsabili dei laboratori sono: - controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre; - avere cura, durante l'anno, del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio - controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel PTOF. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti; - Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Team digitale

Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

7



Docente tutor	<p>Il docente tutor è una figura individuata a partire dalla nota 958 del 05/04/2023 e avviato alla formazione seguendo dei corsi di formazione organizzati dall'Indire. Ciascun tutor è stato associato ad un gruppo di allievi (circa 30). I suoi compiti sono: - aiutare ogni studente del proprio gruppo a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-portfolio personale e cioè: a) il proprio percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.</p>	20
---------------	---	----

Docente orientatore	<p>Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. Il docente orientatore deve svolgere tutti i</p>	1
---------------------	---	---



seguenti compiti: - gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento; - integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali; - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Tali compiti sono funzionali a raggiungere l'obiettivo di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Referente BULLISMO

I compiti del referente contro il Bullismo e il Cyberbullismo sono: - Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto, anche in collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione per alunno; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav); - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

1



Responsabile Ufficio Tecnico	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.</p>	2
------------------------------	---	---

Referente d'Istituto per "Educazione Civica"	<p>Il docente ha il compito di collaborare con la DS, con il suo staff e le FFSS, per il buon governo dell'Istituto, con particolare riferimento al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione civica, anche attraverso la promozione di concorsi, convegni e iniziative legate a "giornate dedicate", in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p>	1
--	---	---

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il NIV si occupa dei processi di autovalutazione della scuola, della compilazione del RAV, della programmazione delle azioni di miglioramento. Esso attua e coordina le azioni del PDM e del monitoraggio in itinere, somministra i questionari di customer satisfaction e ne condivide i risultati con la Comunità scolastica.</p>	4
-------------------------------------	--	---

Responsabile Biblioteca	<p>Il Responsabile della Biblioteca avrà cura di svolgere i seguenti compiti: - curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri dei libri, delle riviste, delle</p>	1
-------------------------	--	---



	<p>enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici, all'interno della biblioteca d'Istituto e negli altri eventuali spazio individuati d'intesa col DS; - regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto e degli altri spazi per la lettura della scuola da parte degli alunni e dei docenti; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura, in collaborazione con i docenti accompagnatori degli alunni; - sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico</p>	
Referente Invalsi	<p>Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: - effettuare un controllo del materiale INVALSI; - effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; - presenziare la riunione preliminare; - coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.</p>	1
Referente Trattamento Dati Personali	<p>Il Referente per il Trattamento dei dati personali è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento" (GDPR, art. 4, par. 1, n. 8). Come disposto dal GDPR il Responsabile del trattamento deve prestare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed</p>	1



organizzative adeguate, in merito soprattutto anche alla sicurezza del trattamento stesso al fine di garantire la tutela dei diritti degli interessati. il Responsabile del trattamento ha una serie di obblighi da rispettare: - trattare i dati personali solo secondo le disposizioni del titolare e dimostrare al titolare che i dati sono stati trattati nel modo concordato, nonché nel rispetto della normativa europea ed italiana; - tenere il registro delle attività di trattamento da Responsabile; - garantire la privacy degli interessati, facendo in modo che tutti i suoi dipendenti addetti al trattamento, ossia le persone fisiche che concretamente si occupano della gestione dei dati, siano stati sottoposti a una formazione specifica e abbiano l'obbligo formale alla riservatezza; - garantire la sicurezza dei dati personali trattati adottando tutte le misure di sicurezza adeguate al rischio di cui all'art. 32 GDPR. A tal fine, sarà necessario analizzare i rischi connessi al trattamento e alla conservazione dei dati personali al fine di salvaguardare i diritti degli interessati; - sottostare a tutti gli adempimenti giuridici nel caso in cui il Responsabile ricorra a un altro sub-responsabile del trattamento. Inoltre, secondo il contratto ex art. 28, il Responsabile del trattamento ha l'obbligo di fornire l'assistenza necessaria al Titolare, nella misura in cui ciò sia possibile, con misure tecniche e organizzative adeguate. Altro onere che incombe in capo al Responsabile del trattamento si sostanzia nell'adempimento dell'obbligo di notificare senza indebito ritardo le violazioni dei dati personali all'autorità di controllo ed eventualmente, a



seguito di attenta valutazione, agli interessati. Il Responsabile del trattamento dati si interfacerà con il DPO (Responsabile delle Protezione dei dati).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Supporto all'organizzazione scolastica. Azioni di formazione digitale, cura e aggiornamento del sito Web, attività di supporto Docenti e/o Alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Creazione dell'archivio dei corsi per la sicurezza, coordinamento per le attività di educazione civica, azioni di contrasto a fenomeni di bullismo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Creazione dell'archivio dei corsi per la sicurezza, coordinamento per le attività di educazione civica, azioni di contrasto a fenomeni di bullismo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE	-Supporto Organizzazione Scolastica. -Gestione sito web. -Alternativa alla religione cattolica.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

APPLICATE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

-potenziamento delle attività sportive. -
alternativa alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

-Supporto all'organizzazione scolastica. -
alternativa alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

-Supporto all'organizzazione scolastica. -
alternativa alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

-Certificazioni Linguistiche, -Progetto Terza
Lingua, -Recupero in itinere.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E

-Certificazioni Linguistiche, -Progetto Terza

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Lingua, -Recupero in itinere.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

-Certificazioni Linguistiche, -Progetto Terza
Lingua, -Recupero in itinere.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

-Certificazioni Linguistiche, -Progetto Terza
Lingua, -Recupero in itinere.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

-Supporto Docenti e/o Alunni, specialmente per i
processi di inclusione. -Supporto
all'organizzazione scolastica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

SUPPORTO BAR DIDATTICO
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti ; - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale -firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente - provvede alla liquidazione delle spese - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); - predispone il conto consuntivo.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti si occupa della gestione beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, del scarico del materiale, in collaborazione con il servizio di Laboratorio di Cucina e di Sala e Vendita; ha la gestione del magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.; predispone e determina i piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.; si occupa dei contatti con la Provincia per l'



edilizia.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica si occupa della Gestione alunni: - Libri di testo, buono libri (Comune) - Iscrizioni (scuole secondarie di I° e II° grado) - Trasferimento alunni -Esami -Rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, pagelle - Assicurazione, infortuni alunni - Assenze alunni - Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) - Gite scolastiche -Pratiche alunni con BES -Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni

Ufficio per il personale

L'Ufficio per il personale si occupa dell'Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche; stipula contratti di assunzione nel SIMPI; cura le assunzioni in servizio, i periodi di prova; gestisce i documenti di rito, i certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, i decreti di astensione dal lavoro, le domande di ferie del personale Docente e ATA; cura gli inquadramenti economici contrattuali (della carriera); gestisce i procedimenti disciplinari, i provvedimenti pensionistici, le pratiche per il pensionamento; gestisce la turnazione e le sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Bacheca Argo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete con il CPIA Na Prov.2 di Palma Campania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "San Paolo" ha sottoscritto un accordo di rete con il CPIA Na Prov.2 per potenziare la progettazione educativa comune e per collaborare nell'avvio dei corsi serali il cui inizio è previsto nell'anno scolastico 2023/2024.

Denominazione della rete: **Protocollo di Intesa con l'ITS BACT di Napoli**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'ITS Bact di Napoli finalizzata alla collaborazione sulla formazione post-diploma. In questo ambito, è in fase di realizzazione il progetto europeo Nectar per la preparazione di figure professionali esperte nella cucina salutistica.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con l'Istituto Pantaleo di Torre del Greco**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "San Paolo" partecipa al partenariato, promosso dall'Istituto "Pantaleo" di Torre del Greco per l'adesione all'avviso per manifestazioni di interesse per iniziative di formazione sui fondi europei del PNRR

Denominazione della rete: Convenzioni per l'attivazione di percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner per percorsi PCTO

Approfondimento:

Il "San Paolo" ha in attivo oltre trenta convenzioni con qualificati soggetti pubblici e privati per l'implementazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Denominazione della rete: Convenzione di sovvenzionamento per ERASMUS 2021-2027

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca



politiche attive del lavoro, cercando di valorizzare l'inserimento nel mondo del lavoro

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri per l'Ittico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "San Paolo" aderisce a questa rete finalizzata alla promozione della risorsa ittica nella ristorazione italiana, nel rispetto delle tradizioni della cucina marinara e della sostenibilità ambientale. La predetta rete di scuole alberghiere è promossa da Assoittica e l'Istituto Alberghiero Tor Carbone di Roma ed è sostenuta dal Ministero delle Politiche Agricole.

Denominazione della rete: RENAI Rete Nazionale degli



Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RENAIA è la rete che raggruppa quasi tutte le scuole alberghiere italiane. E' un'organizzazione che propone delle iniziative di formazione per Dirigenti Scolastici e per docenti, promuove delle gare professionali per gli studenti e svolge attività di supporto amministrativo e didattico.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Turismo



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "San Paolo" ha attivato un protocollo di intesa con l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Turismo di C/mare di Stabia per l'organizzazione di percorsi formativi professionalizzanti focalizzati sul turismo religioso e su approfondimenti sull'arte sacra della Diocesi.

Denominazione della rete: **Accordo con la Scoala Gimnaziala " Dr. Aurel Vlad " Orastie - Hunedoara (Romania)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con la Scoala Gimnaziala " Dr. Aurel Vlad " Orastie - Hunedoara (Romania) è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2022 ed è finalizzato allo scambio culturale/gastronomico. In questa prima fase progettuale, sono previste attività didattiche solo in modalità virtuale (a distanza). Saranno coinvolte le classi dell'indirizzo enogastronomico e gli obiettivi didattici vertono su un confronto delle rispettive tradizioni alimentari.

Denominazione della rete: accordo di collaborazione con il Sant'Anna Institute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

accordo di collaborazione per il potenziamento linguistico



Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata all'approfondimento linguistico per gli studenti del triennio dell'indirizzo professionale enogastronomico, con un approccio di peer education

Denominazione della rete: Progetto "Orizzonti" con l'Università Federico II di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "San Paolo" ha sottoscritto un accordo inter-istituzionale con l'Università Federico II per implementare le attività di orientamento accademico in uscita ai sensi del DM 934 del 2022 (fondi PNRR).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: G-Suite (App di Google)

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: a. conoscere le applicazioni principali della G-Suite; b. saper utilizzare la Gmail, Documenti, Moduli, Fogli e Jamboard; c. saper lavorare su Classroom (seguire le lezioni, interagire con i docenti, svolgere compiti e verifiche); d. acquisire competenze certificate; e. accrescere il know-how in merito alle moderne tecnologie e, in particolare, su un tema di assoluta attualità come la sicurezza informatica; f. fornire abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola; g. valorizzare le competenze informatiche. Il progetto ha una forte valenza culturale e/o formativa con ricaduta positiva sul percorso formativo dei docenti e si integra perfettamente con le indicazioni del PNSD. Saranno coinvolti almeno una ventina di docenti del nostro Istituto. L'attività formativa proposta prevede: Gestione degli account di posta elettronica - Google Meet - Creazione di un video-tutorial - Lavagna virtuale e Jamboard - Google Gruppi: mailing list - Google Documenti - Google Moduli, Quizzes e altri quiz online - Google Fogli: automatizzazione di calcoli - Google Classroom. Il progetto definisce i concetti e le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro delle app di Google nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato informazioni e dati sensibili. Il progetto prevede una verifica finale. verranno utilizzate le postazioni del laboratorio multimediale della sede Centrale. Le lezioni si svolgeranno in modalità blended: 22 ore in modalità sincrona e 5 ore in modalità asincrona. **RISULTATI ATTESI** I docenti acquisiranno le competenze digitali necessarie per l'utilizzo delle App di G-Suite. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato a seguito del superamento di un test finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: App per la didattica (seconda edizione)

Il corso sarà erogato in modalità blended. I moduli che saranno erogati online sono i seguenti: Modulo 1: Genially, per la creazione di infografiche, contenuti interattivi ed animati Modulo 2: Panquiz e Learningapps, per creare quiz online da sperimentare in classe Modulo 3: StoryMap JS, per creare materiale didattico basato sullo storytelling Modulo 4: Podcasting: Spreaker Studio mentre il modulo che sarà erogato in presenza è il seguente: Modulo 5: Creazione di escape room digitale con Google Sites, Google Moduli, Genially e Learningapps Ogni modulo sarà articolato con 2 ore di formazione + 2 ore di tutoraggio. A fine di ogni modulo, i corsisti dovranno produrre dei lavori che concorreranno per l'attribuzione dell'attestato di frequenza del corso. Il corso prevede quindi 10 ore di formazione + 10 ore di tutoraggio + 5 ore di autoformazione dei docenti + 2 ore (da parte dei docenti formatori) di revisione dei lavori prodotti per l'attestato finale. I destinatari sono i docenti del nostro Istituto. **RISULTATI ATTESI** Le competenze digitali che i docenti acquisiscono, saranno immediatamente spendibili nella loro didattica quotidiana per rendere le loro lezioni ancora più stimolanti per i nativi digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per docenti neo assunti

Attività proposte dalla scuola polo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti e app per l'innovazione metodologica e didattica nella scuola

Attività proposte dalla scuola polo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La nuova figura del docente: il mentore coach

Attività proposte dalla scuola polo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Attività proposte dalla scuola polo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione sostenibile e transizione ecologica

Attività proposte dalla scuola polo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività negoziale - Nuovo Codice Appalti

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Adempimenti pensionistici

Descrizione dell'attività di La qualità del servizio



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola